SABATO 26 GIUGNO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2, - Angolo Via Prefettura, Paolo, 11 e ...

ABBONAMENTI: Per un anno L. ... 50 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15 - Ogni numero separato centesimi 25

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-25. — I manoscritti non si restituiscono

Anno 61 - N. 151

Le importanti riunioni del Gran Consiglio

La seduta di ieri notte

ROMA, 25.

Ieri sera alle ore 22 si è riunito a Palazzo Chigi il Gran Consiglio Fascista. Erano presenti le Loro Eccellenze Belluzzo, Ciano, Di Scalea, Rocco, Volpi, l'on. Turati segretario generale del Partito, gli on. Ricci, Starace, Melchiorri vice segretari, gli on. Blanc, Maraviglia, dott. Bonelli, dott. Marghinotti, membri del Direttorio, il comm. Marinelli segretario generale amministrativo del Partito, S. E. il sen. Gonzaga comandante la M. V. S. N., gli on. Rossoni, Bastianini, i sottosegretari Bianchi e Balbo, l'on. Alfieri. Fungeva da segretario l'on. Giunta.

Un plauso del Duce a Rossoni

Al principio della seduta S. E. Mussolini ha salutato l'on. Rossoni compiacendosi con lui per l'azione da lui spiegata a Ginevra in difesa delle Corporazioni fasciste. Dichiara quindi e dimostra brevemente tutto l'interesse della seduta per le importantissime deliberazioni che saranno prese dopo di che, dà la parola al Segretario generale del Partito on. Turati.

La relazione del Segretario generale

L'on. Turati ha iniziato la sua relazione facendo rilevare il momento eccezionale in cui fu insediato nella carica di segretario dopo, cioè, il folle attentato di una esaltata alla amata persona del Duce. Fa una rapida rassegna delle situazioni provinciali, mettendo in rilievo l'importanza sempre crescente del fenomeno sindacale specialmente per ciò che riflette la partecipazione di tutto il popolo al problema della grandezza nazionale e conclude presentando al Gran Consiglio alcune sue considerazioni con le quali riassume l'attività del Direttorio nella funzione di collaboratore fedele e costante del Duce e del Governo: «Il Fascismo, — egli ha detto — è partito di Governo e di masse; deve sentire la grande responsabilità di rendere sempre più vitale nella coscienza del popolo italiano lo spirito della Rivoluzione che ha posto, dopo secoli, i grandi problemi risolutivi della vita della Nazione, che, non possono ridursi ad un monotono contrasto di tendenze e di mentalità ma investono le ragioni intime della potenza della razza, la volontà di affermazione e di espansione attraverso lo sviluppo di tutte le sue energie fisiche e produttive.

Superate dalle realtà della storia le vecchie concezioni particolaristiche ed utilitaristiche, il Partito afferma che il problema dell'intransigenza è sopratutto problema morale di lotta aperta e tenace contro tutte le corruzioni e deviazioni della sana coscienza che il Fascismo ha creato attraverso la lotta ed il sacrificio e di difesa cosciente dei valori e delle forze economiche della Nazione. Il Partito ritiene a tal fine necessario:

1. La più rigida intransigenza nel Partito contro ogni mentalità di adattamento, di quietismo e viltà innanzi alle responsabilità morali e politiche della ora; a tale scopo ordina che si proceda alla più severa revisione interna degli iscritti e alla più decisa lotta contro ogni mentalità o struttura residua del passato.

2. La più ferma e cosciente disciplina delle attività e degli sforzi in vista degli obbiettivi supremi della Nazione.

3. Lo sviluppo ed il coordinamento del le varie energie, morali e fisiche.

4. L'assegnazione ai suoi gregari del privilegio di essere i primi nelle dure discipline del lavoro e nella rigida integrità della vita. Queste le mete ed i limiti che noi ci siamo proposti. Se falliremo non sarà certo per scarsità di fede, ma per povertà di forze ».

Un plauso a Turati

Il Gran Consiglio approva pienamente l'operato del Direttorio nazionale e del Segretario generale del Partito, ritenendolo adeguato alle necessità del momento e tributa un plauso all'on. Turati.

La situazione interna ed europea illustrata dal Duce

Alle ore 1 del mattino comincia la sua relazione l'on. Mussolini il quale parla per circa due ore suscitando la più viva attenzione in seno all'Alto Consiglio. Il Capo del Governo svolge ampiamente con precisione di dati, di cifre e di particolari la situazione politica europea specialmente nei rapporti col Fascismo, la situazione interna e quella economica finanziaria. Sopra quest'ultimo argomento la discussione assume carattere di grande interesse specialmente là dove il Duce ha accennato alle direttive che il Governo prenderà in presenza di particolari problemi.

Vi hanno partecipato il Ministro delle Finanze, il Ministro dell'Economia Nazionale, il Ministro delle Comunicazioni e poi l'on. Rossoni, l'on. Balbo, l'on. Bianchi, l'on. Alfieri e l'on. Blanc.

Alla memoria del cap. Padovani

In fine di seduta S. E. Mussolini ha rivolto un commosso pensiero alla memoria del capitano Padovani e dei suoi compagni così tragicamente scomparsi.

Stasera alle 22 la seduta ricomincia.

I lavori continueranno tutto il mese

ROMA, 25, notte (per telefono):

I lavori del Gran Consiglio si prolungheranno fino alla fine del mese. Infatti il Segretario Generale del Partito, onorevole Turati, che il 28, 29 e 30 corrente doveva essere a Trieste, Pola e Fiume, ha fatto sapere che questa visita viene rinviata ai giorni 5, 6 e 7 luglio perchè è necessaria la sua presenza a Roma per partecipare alle riunioni del Gran Consiglio.

Si rileva oggi la grande importanza politica della seduta di ieri notte del supremo Consesso fascista e particolarmente è oggetto di commenti il rapido cenno del comunicato ufficiale circa la relazione dell'on. Mussolini e ai suoi propositi per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria. Lo stile mussoliniano garantisce che non tarderanno su questo argomento fatti proporzionati all'importanza del problema.

Questo non autorizza perciò certe previsioni assurde e ridicole che vengono del resto troncate da una onesta smentita pubblicata dall'ufficiosa «Tribuna»:

« In connessione con manovre dubbie i cui responsabili andrebbero pure una volta acciuffati — scrive il giornale — si fanno circolare voci di mutamenti ministeriali, di sostituzioni e di cambi di Ministri. Siamo autorizzati a dichiarare assolutamente prive di fondamento queste voci le quali del resto partono sempre dalle stesse fonti e cercano di accreditarsi ostinatamente anche se ormai abbiano esperimentato le più dure smentite della realtà ».

La Guarnigione di Roma

passata in rivista dal Capo del Governo

ROMA, 25.

Questa mattina, il Ministro delle Forze Armate on. Mussolini ha iniziato la visita ai reparti della guarnigione di Roma. Alle ore 9.30 è giunto in automobile alla Caserma « Ferdinando di Savoia » ove è accantonato il 3° Reggimento Artiglieria Pesante Campale. Il reggimento ed i numerosi reparti dei componenti il Corso allievi ufficiali erano allineati nel grande cortile della caserma.

All'ingresso di questo, l'on. Mussolini è stato ricevuto dal generale Grossi per il generale Cavallero Sottosegretario alla Guerra, dall'on. Suardo Sottosegretario alla Presidenza, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal generale Grazioli Sottocapo di Stato Maggiore, dal Comandante di Divisione, dal Colonnello Comandante la Scuola allievi sottufficiali e dal Comandante il 3° Reggimento Artiglieria Pesante Campale. L'arrivo del Primo Ministro è stato salutato con tre squilli di tromba che hanno dato l'attenti e dal suono della Marcia Reale.

Il Ministro delle Forze Armate ha passato in rivista i gruppi del 3° Reggimento Artiglieria Pesante Campale ed i reparti Allievi e quindi ha visitato tutti i locali della Caserma, accompagnato dai generali e dai Comandanti dei due reggimenti. Entrato in infermeria si è avvicinato ai letti, rivolgendo gentili parole di conforto ai soldati ammalati. Quindi i reggimenti hanno sfilato in parata davanti al Primo Ministro.

Dopo la sfilata gli ufficiali sono stati chiamati a rapporto e l'on. Mussolini ha detto:

« Signori Ufficiali! La prima impressione che ho riportato in questo mio rinnovato contatto con le truppe della guarnigione di Roma è ottima. Ho potuto constatare che voi vi siete applicati con molto impegno e con la necessaria diligenza al compito che vi è stato assegnato. Vi prego di esprimere ai sottufficiali ed a tutti i reparti che ho passato in rassegna il mio alto compiacimento e prego voi tutti di gradire i sensi della mia simpatia di Capo del Governo, di combattente e di cittadino italiano ».

Il Capo del Governo ha infine espresso al generale Vaccari, agli altri Ufficiali generali e ai Comandanti delle truppe il suo compiacimento per il contegno dei reparti ed ha disposto per il condono delle punizioni disciplinari inflitte ai dipendenti della Caserma.

Alle ore 10, salutato cogli onori militari, l'on. Mussolini ha lasciato in automobile la Caserma insieme con l'on. Suardo e col seguito, mentre una numerosa folla, adunatasi nelle vicinanze, lo salutava con acclamazioni ed applausi.

Case economiche per i Mutilati

ROMA, 25, notte (per telefono):

Sarà prossimamente proposto all'approvazione del Consiglio dei Ministri un provvedimento concernente l'istituzione di un organo di finanziamento per la costruzione di case per i Mutilati. Il finanziamento ammonterebbe a 200 milioni e permetterebbe la costruzione di molti vani di cui potrebbero usufruire i minorati e invalidi di guerra di tutta l'Italia.

Per gli ufficiali in aspettativa speciale e per i mutilati in servizio sedentario

ROMA, 25, notte (per telefono):

Il regolamento per la prima applicazione della legge sull'avanzamento per la parte riguardante gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri, quelli riassunti in servizio sedentario come invalidi di guerra e quelli delle categorie in congedo, già compilato in bozze di stampa, sarà quanto prima pubblicato nel « Giornale Militare ».

Con la pubblicazione sarà ripreso l'avanzamento in tutte le predette categorie di ufficiali e saranno anche completate tutte quelle procedure che già iniziate sotto l'impero delle vecchie disposizioni, furono sospese per effetto della nuova legge.

Per l'emigrazione interna

ROMA, 25.

In questi giorni S. E. Michele Bianchi, Sottosegretario ai Lavori Pubblici, ha insediato le 5 sezioni del Comitato permanente per l'emigrazione interna che dovranno studiare i diversi aspetti del problema che il Governo si è posto per utilizzare in Paese la riserva poderosa di braccia cui è ora reso difficile l'impiego oltre le frontiere e per favorire imprese di colonizzazione nelle regioni meridionali a scarsa popolazione.

L'on. Bianchi ha impartito le necessarie direttive alle varie sezioni insistendo sul concetto che le indagini, specie per quanto riguarda il collocamento temporaneo della mano d'opera, siano rivolte a scopi pratici mediante un'accurato studio delle condizioni dei mercati di provenienza e di impiego di mano d'opera delle clausole de contratti di lavori delle possibili ripercussioni economiche di flussi mal regolati.

Nelle discussioni preliminari è stata rilevata la necessità di frequenti contatti tra le varie sezioni perchè sia mantenuta la visione unitaria del compito istituzionale assegnato al Comitato. Saranno seguiti col massimo interesse dalle sezioni i risultati delle inchieste condotta dai provveditorati alle opere pubbliche sugli esperimenti di colonizzazione più recente, effettuati nelle provincie meridionali e del rilevamento generale agli effetti dell'incremento industriale, delle risorse naturali non sfruttate o scarsamente utilizzate, rilevamento disposto d'accordo fra i Ministri dei Lavori Pubblici e dell'Economia Nazionale nel dicembre scorso che sarà terminato nel settembre prossimo.

Il Principe Ereditario sbarcato a Napoli

NAPOLI, 25.

Oggi alle 14 è giunta in questo porto la R. Nave « Cavour » recante a bordo S. A. R. il Principe Ereditario.

Appena egli è sbarcato sono state sparate le salve d'uso mentre gli equipaggi delle navi ancorate nel porto erano schierati in coperta. Il Principe, accompagnato dal suo aiutante di campo generale Clerici, da S. E. Castelli alto commissario per Napoli, da S. E. l'Ammiraglio Biscaretti comandante la base navale del Tirreno e dall'Ammiraglio Giovannini comandante il Dipartimento marittimo, a mezzo di un motoscafo ha raggiunto l'imbarcadero del molo « Beverello » dove è stato ossequiato dalle altre autorità cittadine. Indi a mezzo di un'automobile si è recato alla Reggia.

Un pregevole ritratto equestre del Duce

ROMA, 25.

Il Capo del Governo ha ricevuto stamane a Palazzo Chigi il pittore Georges Scott, che ha tenuto a presentargli personalmente il grande quadro equestre del Duce che egli ha eseguito e che a Parigi fu esposto, ottenne un gran successo. L'on. Mussolini ha molto ammirato l'opera pregevolissima dell'insigne artista e si è congratulato vivamente con lui trattenendolo in lunga e affabile conversazione.

La vedova del cap. Padovani ricevuta dal Duce

ROMA, 25.

Oggi, alle ore 18, la Vedova del capitano Aurelio Padovani, accompagnata dall'on. Balbo, è stata ricevuta a Palazzo Chigi dal Capo del Governo e del Fascismo.

La signora Padovani ha voluto riaffermare a S. E. Mussolini tutta la devozione che il suo compianto ed eroico consorte ha sempre nutrito per il Duce e gli ha chiesto di essere il patrono di un Comitato fascista che vuol prendere l'iniziativa di erigere in Napoli un ricordo marmoreo alla memoria dell'animatore del Fascismo campano.

Il Primo Ministro, che ha avuto nobili parole di conforto per la Vedova ed espressioni di vivo ed affettuoso ricordo per il capitano Padovani, ha accolto di buon grado il patronato del Comitato partenopeo e ha intrattenuto per circa 20 minuti la signora Padovani informandosi minutamente dei particolari dell'orribile tragedia ed esprimendole ancora il suo vivo cordoglio.

S. E. Teruzzi a Venezia

VENEZIA, 25.

Il Sottosegretario agli Interni S. E. Teruzzi è arrivato oggi da Roma alle 14.10, assieme alla consorte donna Liliana. S. E. Teruzzi è stato ossequiato alla Stazione dal Prefetto gr. uff. Coffari, dal Commissario del Comune comm. Fornaciari, dall'avv. Vilfredo Casellati, segretario provinciale della federazione fascista e da altre notabilità ed autorità cittadine.

La tessera al sen. Mangiagalli

MILANO, 25.

Nel pomeriggio in palazzo comunale con una cerimonia intima alla presenza di tutti gli assessori e personalità del fascismo milanese, il Segretario federale Mario Giampaolo ha consegnato la tessera del Partito al Sindaco senatore Mangiagalli. Alle parole di compiacimento rivoltegli dal Giampaolo e dall'avvocato Poverelli il senatore Mangiagalli ha risposto ringraziando e riaffermando la sua devozione al Partito ed al Duce Capo del Governo.

Arrestato a Milano

per essersi appropriato di un milione

MILANO, 25, notte (per telefono):

Si annunzia che oggi è stato arrestato nella nostra città il cav. Gino Dina, procuratore della Società Marmifera di Carrara, per essersi appropriato della somma di un milione in danno della Società stessa.

Continua disastroso l'imperversare del mal tempo

Nel Piacentino

PIACENZA, 25.

Ieri, verso le 18.30, nel Piacentino si è scatenato un temporale accompagnato da scariche elettriche e vento impetuosissimo che in città ha causato danni abbattendo le piante dei giardini e del pubblico passeggio. Alcune palizzate che cingono le costruzioni in corso, sono state abbattute. Fuori Barriera Cavallotti la furia del vento ha divelto una tettoia in una fabbrica. In alcune zone della provincia è caduta la grandine che ha danneggiato sensibilmente il frumento. Anche gli altri raccolti hanno sofferto ingenti danni. In località San Giuseppe, mentre imperversava il temporale, è caduto un fulmine sulla casa abitata da tale Enrico Pellini. Il tetto è stato danneggiato in modo che l'edificio ha dovuto essere sgomberato dagli abitatori. A Sant'Antonio a Trebbia il carrettiere Lazzaro Mezzatri, di anni 71, mentre nel cortile del molino di una ditta stava staccando il cavallo da un carro, veniva investito da una violenta raffica di vento che lo faceva cadere a terra privo di sensi. I sanitari gli hanno riscontrato la commozione cerebrale. Nel Comune di Verza alcune piante d'alto fusto sono state divelte e un cancello di ferro è stato abbattuto. La temperatura è notevolmente abbassata.

Nel Veronese

VERONA, 25.

Ieri, dalle ore 17 alle 19, si sono scatenati tre violenti temporali accompagnati da scariche elettriche e raffiche furiose di vento. La pioggia ha continuato fino a tarda ora. Un fulmine, caduto fuori Porta Vescovo, non ha fortunatamente cagionato danni. L'Adige è di nuovo alla guardia e scorre impetuoso e limaccioso. Ieri sera si ricordava il famoso temporale del 24 giugno 1859 che contribuì alla decisa vittoria degli italiani sugli austriaci nella memoranda giornata di S. Martino e Solferino e che viene appunto chiamato il temporale di San Giovanni.

Nelle altre regioni

FERRARA, 25.

Verso le 18 di ieri si è scatenato sulla città e in qualche zona della provincia un violento temporale accompagnato da vento e pioggia mista a grossa grandine. Si ha notizia che a Bondeno il temporale ha sradicato alcuni pali telegrafici ed ha cagionato gravi danni al raccolto.

BERGAMO, 25.

Furiosi uragani si sono scatenati ieri in provincia. Nel territorio di Bonate un temporale violentissimo ha scoperchiato varie case e schiantato numerosi alberi. Alcuni canali sono usciti dai loro letti invadendo le campagne.

Le inondazioni in Renania

30 annegati e gravissimi danni

BERLINO, 25.

In seguito al persistente maltempo sono segnalate nella regione renana inondazioni estremamente gravi. L'intero territorio di Magdeburgo è particolarmente colpito dalla catastrofe. Intere località sono circondate dall'acqua e vi si può arrivare soltanto mediante imbarcazioni. Lo Stau è completamente allagato e gli abitanti si sono rifugiati ai piani superiori da dove invocano soccorso. Il genio ha mobilitato tutto il materiale fluviale disciplinandolo per sgomberare i locali. Giardini, cascine e campi sono sommersi e il raccolto è distrutto. L'intera campagna tra lo Stau a Magdeburgo è trasformata in un lago. L'Elba ha rotto gli argini in parecchi punti. Le località tra Rogaetz e Sandfurth sono invase dalle acque e così pure il territorio a sinistra ed a destra dell'Elba presso Niegripp. La pioggia continua. Si lamentano complessivamente circa trenta affogati. Centinaia di capi di bestiame sono periti.

Vallate Svizzere trasformate in laghi

BASILEA, 25.

Nel Cantone di Basilea il maltempo persistente, accompagnato da temporali ha cagionato gravi danni. Il torrente Frenke ha inondato le campagne circostanti. I danni sono immensi ed è impossibile per ora valutarli. Un fulmine è caduto sul villaggio di Frick ed ha ucciso tre persone. Il torrente Balstal ha inondato la valle formando un immenso lago. Il torrente Dunern è straripato trascinando una dozzina di ponti in cemento armato. Molto bestiame è rimasto sommerso.

A Venezia non manca l'acqua

VENEZIA, 25.

Il R. Commissario straordinario del Comune comunica all'Agenzia Stefani:

Alcuni giornali stranieri hanno diffuso la notizia della mancanza di acqua a Venezia e in ispecie al Lido. Tale notizia è assolutamente falsa. In uno dei giorni scorsi si ebbe per poche ore una lieve diminuzione di pressione dell'Acquedotto cittadino a causa di lavori di straordinaria manutenzione, da questo richiesti. Ma l'acqua non è mai mancata nè a Venezia nè in ispecie al Lido, nè può venire a mancare data la quantità e la qualità dell'ottima acqua di sorgente disponibile e le qualità costruttive dell'Acquedotto cittadino.

Le elezioni in Rumenia

BUCAREST, 25.

Nelle elezioni dei rappresentanti dei Consigli generali e comunali per il Senato sono stati eletti tre liberali, un candidato del partito nazionale dei contadini e 68 del partito del popolo di Averesco. Oggi avrà luogo l'apertura del Parlamento.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI è giunto ieri a Siracusa a bordo del piroscafo « Garibaldi ». S. A. R. proveniva dalla Somalia.

L'Italia e la Lega delle Nazioni

La sua alta e imprescindibile funzione

PARIGI, 25.

Commentando la smentita alle voci che l'Italia penserebbe di abbandonare la Società delle Nazioni, l'« Echo de Paris » scrive:

L'Italia attende a colpo sicuro notevoli vantaggi dalla sua funzione di arbitra tra Francia e Germania, che le conferisce il trattato di Locarno, a fianco del Governo di Londra. Frattanto il suo prestigio è aumentato nelle capitali della Piccola Intesa e ciò le apporterà probabilmente nuovi vantaggi. D'altro canto il regime fascista cozza di tanto in tanto contro lo edificio ginevrino, costruito sulle concezioni democratiche anglosassoni.

Ai primi di giugno vi è stato l'affare Rossoni. Poi è avvenuto il recente incidente della riunione antifascista di Ginevra. In un caso e nell'altro l'Italia ha fatto valere il suo buon diritto.

Nel momento in cui Spagna e Brasile si tengono in disparte — continua il giornale — in cui Cina e Persia minacciano di allontanarsi anch'esse, la Società delle Nazioni, urtando l'on. Mussolini, corre il rischio di una nuova delusione. La Società non ha arrecato all'Italia lo stesso danno che essa ha arrecato alla Francia. L'Italia non ha rotto le sue alleanze, anzi le ha piuttosto salvate. Essa si è avvantaggiata nel suo gioco diplomatico, ha salvaguardato finora e difeso i suoi movimenti ed ha acquistato una snellezza che non possedeva al momento dell'avventura di Corfù. Mussolini non ha ragione di ergersi contro la istituzione, egli si servirà invece ben presto di essa per piegare, secondo i suoi disegni il Governo abissino, prendendo ad argomento l'importazione delle armi e la tratta degli schiavi.

Dopo la soluzione

della crisi ministeriale francese

PARIGI, 25.

Sulla questione dei pieni poteri finanziari, una personalità politica ha spiegato al « Petit Journal » che Caillaux vuol procedere egli stesso a tutte le economie che farà prima e presenterà poi per la ratifica al Parlamento.

L'« Echo de Paris » dal canto suo scrive: « Sembra che Caillaux voglia tenere in gran conto le indicazioni raccolte presso Sergent, Presidente del Comitato degli Esperti per adattarle ai suoi punti di vista personali che non sembrano in alcun modo conformi al piano che gli Esperti stanno redigendo. Evidentemente il lavoro del Comitato deve essere affrettato e sarà pronto tra una settimana. Non è più commettere una indiscrezione ripetere che si tratta di concretare un piano di stabilizzazione della moneta francese mercè un debito da farsi cogli Stati Uniti che permetta alla Tesoreria di resistere alle ultime fasi della stabilizzazione monetaria della Francia. Perciò occorre sistemare il debito francese di guerra con Washington ».

La « Volonté » annuncia che verrà costituito un alto Commissario dell'Economia. Per quanto riguarda i funzionari, Caillaux non si è opposto ad un aumento di stipendio, ma chiederà severe economie a tutte le pubbliche amministrazioni e ridurrà il numero degli impiegati al puro indispensabile.

Il Vice presidente del Consiglio Caillaux si è trattenuto stamane alla presenza dei signori Pietri e Dubois con vari membri del Comitato degli Esperti. Il Ministro riceverà ufficialmente il Comitato stasera o domattina.

Agitazioni contro il regime in Spagna

La scoperta di un complotto politico

PARIGI, 25.

Il « Journal » riceve da Madrid:

La polizia di Stato è stata messa ieri sulle traccie di un vasto complotto politico che si ramifica in tutta la Spagna. Il movimento, che doveva scoppiare questa sera e sarebbe stato diretto contro il regime era preparato da elementi liberali avanzati e da repubblicani. Sono stati operati numerosi arresti, fra cui quelli di diversi intellettuali. Fra gli arrestati si notano i figli dello scultore Mariano Benliure, il redattore capo del giornale madrileno « Libertad » e gli ex deputati repubblicani Domingo e Barioboro. Alcuni generali avevano aderito al movimento. Un manifesto era stato indirizzato al Paese a firma del capitano generale Weiler, il quale si trova attualmente a Palma di Majorca, dove è sotto la più stretta sorveglianza.

L'ex Ministro della Guerra, generale Aguilera sarebbe pure compromesso. Non si crede che questi avvenimenti ritarderanno stasera la partenza del Re per Parigi e Londra. Il Governo è padrone della situazione. La calma regna in tutto il Paese. Gli arrestati sono stati deferiti ai tribunali militari.

MADRID, 25.

Si conferma che un certo numero di arresti sono stati operati stanotte. Alcuni militari figurerebbero fra gli accusati. Mancano particolari sul complotto contro lo Stato che avrebbe motivato tale misura. L'ordine regna nella città e gli avvenimenti della notte sono passati inosservati.

IL COMANDANTE De Pinedo telegrafa da Marina di Pisa all'Agenzia Stefani, pregando smentire le fantastiche notizie pubblicate dai giornali circa l'itinerario e i preparativi del suo ipotetico futuro volo.

AL SENATORE TEOFILO ROSSI è stata offerta la carica di presidente onorario della Federazione fascista dei commercianti torinesi.

I lineamenti della nostra guerra

Ogni teatro di operazioni ha la sua fisionomia caratteristica, così come ogni persona ha nelle proprie fattezze una impronta individuale e specifica che la contraddistingue nella folla; fisionomia che scaturisce dai lineamenti del suolo, dal senso della storia, dal necessario e fatale equilibrio e compromesso tra uomini e terreno; per ciò ogni espressione di collettività — e la guerra sopratutto — reca le traccie di una specie di determinismo geografico e storico, che se è norma di sensibilità militare, rappresenta argomento di riflessione e di suggestione per ogni cittadino studioso delle caratteristiche del suolo della Patria.

Il Veneto tra la linea dell'Isonzo e quella del Piave è terra classica per queste suggestioni. Serrato tra Alpe e mare, rigato da fiumi che trascorrono la piana molle ed uniforme — come altrettante vie legionarie tracciate dalla natura — frangiato da un lato da paludi costiere e, dall'altro, dal pulvinare di colline che schermiscono le brecce insidiose dei monti, foggiato sull'alto ad acrocori, a fortezze naturali collegate da vie coperte trascorrenti al piede dei giganteschi bastioni; tutto il senso della guerra, della manovra, degli eventi, della lotta e della storia della regione, si compendia nella potenza e resistenza di un fulcro sull'alto — Grappa, Asiago, Novegno, Pasubio — e nella genialità, audacia e prontezza di azione di un braccio di leva nel piano — Vittorio Veneto.

La fisionomia della lotta tra Isonzo e Piave è tutta permeata e materiata di queste correlazioni e rapporti tra la architettura del terreno ed il senso della sua storia militare, per cui l'intera regione appare disegnata ad ampie maglie intimamente connesse, nelle quali le linee meridiane — le più minacciose ed insidiose per la manovra — sono tracciate dai corsi d'acqua — Isonzo, Tagliamento, Livenza, Meduna, Piave — e le parallele, o di transito, dal fascio dei corridoi alpini e dalle vie legionarie del piano ricalcanti le orme della « Postumia » romana.

Il contrasto tra le tendenze e la drittura di queste linee, che si incrociano a vicenda, la mutuità dei loro rapporti di azione e di reazione, costituisce l'arma della storia militare veneta, il significato delle sue « crociate » contro ogni barbarie dei Musulmani e dei Tedeschi, l'intimo ed inalienabile senso del le sue lotte millenarie.

***

Per tutto ciò lo scacchiere veneto è arena veramente classica di manovra. Ivi le azioni frontali sono di continuo influenzate dalle azioni fiancheggiatrici, apparecchiate al coperto, sferrate di sorpresa, con il favore e la sicurezza che procedono da un lato dal diaframma dei monti e, dall'altro, dalla audacia e dalla libertà delle operazioni che prorompono dalle facili vie del piano.

Epperciò l'arte consiste nel contemperare le prerogative dell'offesa e della difesa, dell'audacia e della preveggenza, nell'assommarle e distinguerle a seconda delle circostanze di guerra, in guisa da condurre la lotta artisticamente e per gradi, conforme l'impronta della terra, il senso della sua storia ed il genio dei comandanti.

In febbraio del 1508, Bartolomeo d'Alviano, capitano della Serenissima, venne convocato in Senato acciocchè chiarisse il « senso » della guerra nel Veneto anteriore, per « cognitione delli Savii »; ed il generale umanista tratteggiò allora, nella sua indistruttibile orazione tramandataci da Marin Sanuto, questo quadro delle caratteristiche geografiche e storiche della regione trevigiana, degno della concezione e del pennello del Tiziano o del Tintoretto:

« Me par conveniente cosa render conto a Vostra Serenità del modo di nostro combattere, acciò possa comprendere che le vittorie consistono in la virtù del capo et de pochi electi. Perchè si recordi che con la perdita del Cadore, ogni movimento che viene dal canto del Friul bisogna « lentar » de quà; et subito « lentato » se perde el Bellunese, el Feltrino et Serravalle; et per questa via Todeschi se ne « calano » per la « più breve via » Trevisana, et, per conseguente, resta el Friul escluso et perduto ».

In ordine a questi concetti, di vera intuizione geografica e storica delle caratteristiche del terreno veneto, Napoleone appare un discepolo del generale italiano del Cinquecento; e questi, a sua volta, il precursore del senso della nostra grande guerra tra Isonzo e Piave.

***

Lo scacchiere veneto armonizza adunque, in modo mirabile, le forme essenziali della lotta per elevarle alla meritata dignità della Vittoria, proporziona con vigile gesto quantità e qualità dei combattenti a prerogative ed estensioni delle fronti, eccita il senso geniale della manovra, fiancheggia, rassicura ed esalta le audacie del comando ed il valore delle truppe e le rimerita con il successo, alterna lo squilibrio numerico, consente insomma di fronteggiare qualsiasi evento di armi, di politica, di fortune di guerra con l'inesauribile riserva delle forze e delle combinazioni dell'arte che procedono dal valore dei combattenti e dal seno fecondo e generoso della terra.

Nel quadro magistrale di quelle linee, l'Isonzo rappresenta lo spalto, il Piave la vertebra spinale del sistema, ed entrambe il fulcro di ogni forza, lo scudo di ogni avversità, il conforto e la promessa di ogni evento guerresco. Cosicchè Isonzo e Piave sono i fiumi sacri che tra monte e mare, tra colline e pianura hanno agitato in perpetuo la cristallina spada e lo scudo argenteo delle loro acque.

Gen. Eugenio Barbarich

:: CRONACA PROVINCIALE ::

CRONACHE GORIZIANE

Una seduta
Segretari dei Sindacati fascisti

GORIZIA, 25.

Nella sala delle riunioni dell'albergo «Angelo d'Oro», ieri sera, è seguita una importante riunione di tutti i Segretari dei Sindacati cittadini, presieduta dal Segretario provinciale delle Corporazioni, signor Alceo Castellani.

Aperta la riunione il Segretario provinciale fa una lunga esposizione sul movimento sindacalista della zona, rilevando che molte sono ancora le categorie che nell'immediato circondario di Gorizia non hanno trovato ancora di aderire al movimento. Su questo punto l'oratore si sofferma per chiedere delucidazioni, dato che lo spirito del movimento si compendia nella legge stessa sulle organizzazioni, e presenta l'iscrizione di un'organizzazione per il riconoscimento giuridico di ogni organizzazione. Prega quindi i singoli Segretari di voler esporre il proprio pensiero in merito alle proprie organizzazioni locali.

L'ing. Prinzig chiede in merito alle organizzazioni professionali degli ingegneri.

Olivieri spiega la posizione delle Associazioni intellettuali aderenti al Sindacati.

Si accende una discussione in cui rimane stabilito che, in attesa di ulteriori disposizioni, le Associazioni debbano costituire un Sindacato per dipendere poi da quel gruppo di competenza tecnica che è relativa alla organizzazione intellettuale.

Segue una lunga discussione fra gli altri rappresentanti di classe che chiedono un massimo affiatamento fra le segreterie di zona e quella della provincia, nonchè fra le singole segreterie delle varie Corporazioni e quella di zone. Si passa poi a discutere la posizione del Sindacato bancario in rapporto con le varie zone dove hanno sede le centrali e per una maggiore elasticità nel distrigo delle pratiche correnti con l'ente federale provinciale.

Il signor Olivieri spiega come ad iniziativa della Federazione sono in corso le pratiche per formare un'organizzazione forte che comprenda tutti gli organizzati delle categorie dei tabaccai del Friuli, non appena il lavoro dei referenti e degli organizzatori sarà ultimato e le trattative che già procedono ad Udine.

La discussione seguita ancora serena all'infuori, dopo di aver stabilito di convocare quanto prima una seconda adunanza nella quale tutti i segretari dovranno portare l'elenco degli iscritti, alla quale interverrà pure il Segretario di zona prof. Tito Vespasiani, attualmente assente da Gorizia, la seduta ha termine.

I danni del maltempo

Un violento temporale si scatenò questa mattina sulla nostra regione, provocando danni alle campagne, allagando strade e qualche casupola.

Anche a Piedimonte, del Calvario le acque irruppero oltre gli argini allagando la via, che per qualche tempo era rimasta paralizzata. Così pure la fabbricazione della scuola del paese soffrì qualche danno. Infatti le acque ruppero il muro e cinta allagando il cortile delle scuole e il cantinato, producendo un danno di circa tre mila lire.

In città la pioggia torrenziale si è riversata con insistenza, producendo un pericolo allagamento delle strade. Un fulmine è caduto in piazza Duomo, senza arrecare fortunatamente danni a persone.

All'ultimo momento giunge notizia, da Ravna che un fulmine abbattendosi sopra la casa colonica di tale Giuseppe Slotrer, abbia arrecato gravi danni al fabbricato e colpito in pieno il proprietario che fu trovato a terra cadavere.

Saggio di ginnastica

Domani sera, sabato 26 giugno, alle ore 18.30, nel giardino dell'Unione Ginnastica avrà luogo il saggio annuale di ginnastica al quale parteciperanno tutte le sezioni.

Il programma, che si svolgerà sotto la direzione dell'egregio maestro Ernesto Fabretto, comprende le seguenti esercitazioni:

Sfilata di tutte le sezioni. Allievi del corso inferiore con esercizi collettivi alle bacchette. Allievi corso superiore e inferiore, salti progressivi di squadra. Allievi del corso superiore, esercizi collettivi colle clave. Allievi corso superiore, salti e volteggi. Allieve corso superiore, giuoco della palla a spinta.

Gli allievi e le allieve, eseguiranno in fine, l'esercizio collettivo a corpo libero del XII Concorso federale nazionale di ginnastica di Cagliari, accompagnati dalla banda cittadina, la quale, eseguirà anche durante tutto il programma, alcuni brani e pezzi musicali.

Si fa dare la caparra e trattiene il denaro

L'altro giorno il macellaio Stefano Macarovic, da Ronzina, trattando un affare di 12 vitelli con tale Amedeo Spaver, consegnò a questi l'importo di lire 200, a titolo di caparra. Il Macarovic, dopo di aver atteso invano l'arrivo dei vitelli commessi, andò alla ricerca dell'accaparratore senza però riuscire ad ottenere nè vitelli, nè la restituzione della caparra, per cui si trovò indotto di presentare alle competenti autorità lo Spaver.

INFORTUNIO SUL LAVORO

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu trasportato l'operaio Luigi Vogrig, da Gorizia, il quale trovandosi a lavorare intorno ad un ingranaggio presso la Ditta Celestri, ebbe la ventura di esporre il braccio sinistro, sconficcando di modo che il braccio ebbe a subire un violentissimo strappo. I medici dell'Ospedale dovettero perciò procedere all'amputazione dell'avambraccio.

FURTO VANDALICO

Il guardalinee sul tratto ferroviario S. Daniele del Carso-Duttogliano, trovava dopo la consueta visita al locale della cabina addetta al servizio che gli sconosciuti ladri avevano asportato un tratto di oltre 1000 metri di filo di rame.

Tutte le ricerche fatte per scoprire gli autori del furto vandalico rimasero vane. L'Amministrazione delle FF. SS. risente un danno di oltre 800 lire.

IL FURTO DI UN CAVALLO

Stamane, il contadino Valentino Budin, da Comeno, levandosi per tempo e dovendo attaccare al proprio biroccio un cavallo che la sera precedente era stato rinchiuso nella stalla sottostante alla sua fattoria, ebbe la sgradita sorpresa di constatare che ignoti ladri glielo avevano rubato, mentre egli dormiva profondamente. Riavutosi dalla sorpresa, si recò a denunciare il furto patito ai Carabinieri di quella località, i quali poterono seguire per un tratto le orme lasciate dai ladri e dal cavallo sul terreno che si perdeva però già lungo la strada provinciale.

UN FURTO A GARGARO

L'esercente Carlo Doliac, denunciò ai Carabinieri di Gargaro che ignoti ladri penetrando nel suo esercizio, lo derubarono di alcuni prosciutti, salami ed altri generi alimentari, causandogli un danno rilevante. I ladri per entrare nell'esercizio gestito dal Doliac, ruppero un vetro posto al primo piano dell'edificio di sua proprietà, poi, con grimaldelli, riuscirono a forzare la porta.

UN ARRESTO

Gli agenti di Questura hanno arrestato ieri sera tale Emilio Bobig, di 27 anni, da Longatico, poichè trovato nella casa di via Lunga 34, con certa Maria Perseglia, in possesso di una rilevante quantità di tabacco. La Perseglia venne denunciata all'autorità per ricettazione.

In Tribunale

Violenza carnale

Oggi, davanti ai giudici del Tribunale penale, presieduto dal cav. dott. Molinari; giudici votanti dott. cav. Marizza e dott. Lagutaine; P. M.: cav. dott. Battiggi; Cancelliere il signor Antonio Lutman; comparvero due ragazzi di anni 14 e 15, e due ragazzine di anni 12 e 14, imputati di violenza carnale i primi, e di oltraggio al pudore le seconde.

Il dibattimento per ragioni intuitive si svolse a porte chiuse. Dopo ampia discussione, il Tribunale, udita la difesa e il P. M., condannò il quindicenne a 8 mesi e 6 giorni di reclusione. Gli altri a 25 giorni di arresto.

Da GEMONA
Attività dell'Avanguardia

(25). — Ieri alla sede del Fascio, si tenne una riunione degli Avanguardisti presieduta dal comandante signor Leonardo Seravalli.

Tracciate le linee di azione conforme ai compiti assegnati a questa riserva della Patria del Duce, si sono formate le squadre e nominati i relativi capi squadra.

Si sono inoltre gettate le basi per la costituzione della fanfara avanguardista, che presto sarà un fatto compiuto.

Ottimi elementi difatti, iscritti tutti all'Avanguardia da qualche tempo ricevono precise lezioni di musica dal fascista maestro di banda e di arco signor Felice Frezzato, che occupa molte delle sue ore libere dall'impiego nella istruzione musicale dei giovani fascisti.

FURTI
alla «Madonna delle Grazie»

Una combriccola di ladri deve aver piantato le tende in un posto recondito della nostra città. Si è appena accennato alla partenza per ignoti lidi dei polli di quella tale campagnola, che un altro furto vien commesso a danno della Chiesa della Madonna delle Grazie. Difatti oggi le cassette dell'elemosina di questo tempio sono state trovate vuote del denaro in deposito dai fedeli.

Assidue si svolgono le ricerche dei sacrileghi ladri da parte dei Carabinieri Reali.

Da POZZUOLO del Friuli

BENEFICENZA

(25). — Per onorare la memoria del compianto Pietro Dalla Nese, mancato ai vivi come ora decorsa, pervennero le seguenti offerte:

All'Asilo Infantile: Famiglia Dalla Nese L. 100 — Famiglia Cornbello, 20 — Missana Rinaldo, 10 — D'Antoni Ermenegildo, 20 — Nazzi Massimo, 10 — geom. Gleisgerg Diana, 15 — Pagani Eugenio, 10 — Lirussi Giacomo, 5 — ed Cecco Ottavio, 5 — Tavano Beniamino, 5 — De Anna Pietro, 5 — De Anna Leonardo, 5 — Iuniori Ubaldo, 5 — Paviotti Pietro, 5 — Tavano Camillo, 2 — Donatis Costantino, 2 — Pellizzoni don Egidio, cappellano, 5 — Minciotti Enrico, 5 — di Montegnacco sac. Virgilio, parroco, 10 — Masotti nob. Antonio, 15 — Bierti cav. Francesco, 5.

Alla Congregazione di Carità: Famiglia Dalla Nese L. 100 — Sartori F.lli di Zugliano, 10 — Pure alla Congregazione di Carità i F.lli Sartori di Francesco da Zugliano offersero L. 10 in memoria della compianta sorella Caterina.

I preposti alle istituzioni beneficate, sentitamente ringraziano i generosi oblatori.

Da S. DANIELE

SOTTOSCRIZIONE DI BENEFICENZA

(25). — Elenco secondo della sottoscrizione cittadina per onorare la memoria di Ulisse Verraco:

Beltrame Alessandro di Pignano, dr. Ciro Pellarini, Guido Cimetti, Giuseppe Polano, Giuseppe Chittaro, Pietro Sandri, Luigi Gobbato, Luigi Pascolli, Alfeo Zaghis, Mattia Ciol, Domenico Di Filippo, Leone Ciani, Vittorio Emanuele Chiurlo, Maria Pischiutta, Dante Mardero, Girolamo Battigelli, Pietro Bianchi fu Giovanni, Aniceto Gasparini, Antonio Cappelletti, Gino Mareschi, Guido Pauzzi, Valentino Fabbro, Giuseppe Michelutti, Mario Masini, Tobia Antonutti, Alessandro Passalenti, Francesco Zuliani, Giovanni Bisani, Giuseppe Sgorlo, Pietro Montanini, Leonardo Iob, Renato Fritraian, Ferruccio Masini, Antonio De Giacomo di Ragogna, Mario Iob, Costante Narduzzi, giassono Antonio Comisso, Margherita, Giuseppe Ciani, L. 25 — I dipendenti del Civico Ospitale in luogo di corona sottoscrissero: Ermacora Pietro L. 5, Contardo Giovanni, Bin Domenico, Narduzzi Giuseppe II., Bet Giovanni, Isse Virginio, Andreutti Antonio, ciascuno L. 2 — Narduzzi Angelo, Candusso Pietro, Moroso Giacomo, Narduzzi Eugenio, Ermacora Secondo, Martinuzzi Giuseppe, D'Affara Edoardo, Peressini Luigi, Cecconi Pietro, Narduzzi Domenico, Casasola Ferruccio, Clara Antonio, Moroso Silvio, Toppazzini Secondo, Michelutti Guido, Moroso Giuseppe, Floreano Pietro, Martinuzzi Costantino, Michelutti Pietro, Buttazzoni Giuseppe, Zuliani Daniele, Fanzutti Enrico, Bortolussi Antonio, Pevorini Bonifacio, Della Vedova Pietro, Gallino Giuseppe, Clara Valentino, Pidutti Antonio, Macor Gio. Batta, Cellavino Giuseppe, Natolino Giacomo, Vit Luigi, Dorigo Pietro, Narduzzi Antonio, Floreani Attilio, Eliero Giuseppe I., Midena Girolamo, D'Affara Pietro, Narduzzi Agostino, Filippuzzi Attilio, ciascuno L. 0.50.

Da CIVIDALE

IL CITTADINO CHE PROTESTA

(25). — Il marciapiedi del viale della stazione merita riparato a sollievo dei piedi dei passeggeri, che nei giorni di pioggia poco piacevolmente si inzaccherano e subiscono dei pediluvi involontari. Anche il laghetto sul piazzale della stazione, ove termina il suddetto marciapiedi, se si vuole conservarlo allo stato attuale, richiede un ben organizzato servizio di traghetto a mezzo di gondole.

E giacchè siamo in tema acquatico non sarebbe male che i proprietari delle case prospicienti le vie pubbliche dessero un po' di lavoro ai lattonai, per evitare che i passanti, pur muniti di ombrello, si prendano gratuitamente delle doccie sgorganti dalle vetuste e sconquassate grondaie.

Giriamo i reclami di cui sopra agli uffici competenti, sperando venga provveduto con quella sollecitudine con cui il guardasala della stazione ferroviaria spegne la luce elettrica della stessa, appena giunto il treno serale.

CASE POPOLARI

Con telegramma di ieri il Ministero annunciò al Municipio di aver corrisposto un nuovo sussidio di L. 50.000 per la costruzione di Case popolari in Cividale. Così, per l'interessamento dell'on. Leicht il sussidio governativo è stato portato complessivamente a L. 75.000, del che ci compiacciamo vivamente.

CONSIGLIO COMUNALE

Fra giorni verrà radunato il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, per la discussione del bilancio e di altri oggetti importanti, fra i quali, la costruzione delle Case popolari.

A suo tempo comunicheremo l'ordine del giorno.

ASSEMBLEA DEI TEATRO

Il giorno 11 luglio avrà luogo l'assemblea straordinaria della Società del Teatro con il seguente ordine del giorno: Gestione del Teatro — Proposta di aumento del canone — Eventuali.

TOMBOLA DI BENEFICENZA

Il giorno 11 luglio verrà estratta l'annuale Tombola di beneficenza pro Casa di Ricovero. Lo Sport Club per detto giorno allestirà un attraente programma di divertimenti.

Ne riparleremo.

Da PORDENONE

ECHI DELLA FESTA
dei Bersaglieri

(25). — Tanto per la verità, gradirei che la S. V. volesse cortesemente disporre per una opportuna rettifica sulla cronaca pordenonese della festa bersaglieresca di domenica 20 corrente.

Non fu il signor Odorizzi che dopo il discorso del cav. avv. Marin, prese la parola per portare il saluto della Sezione ex Bersaglieri di Pordenone, ma precisamente il sottoscritto che tratteggiò anche sinteticamente la storia dei Bersaglieri e il suo dire (sempre per la verità) non passò inosservato dagli astanti.

Boschi Atanasio
Impiegato comunale

AVANGUARDIA GIOV. FASCISTA

Il Triumvirato reggente il Fascio di Pordenone che sta alacremente lavorando per ricostruire, ha diramato la seguente comunicazione:

« Da oggi sono aperte le iscrizioni al gruppo sportivo dell'Avanguardia Giovanile.

Coloro che in precedenza erano iscritti e quelli che sentono l'ambito onore di appartenere alla patriottica organizzazione sono invitati alla sede del Fascio per sabato 26 corrente alle ore 16.30.

LA COMP. MAURO AL LICINIO

Un vero trionfo è stato quello riportato dalla primaria Compagnia Mauro con la «Contessa Maritza». Il pubblico che stipava il nostro Licinio fu largo di applausi a tutti i bravi artisti.

Applausi dovuti all'abilità e alla grandiosità del movimento delle masse del corpo di ballo, lo splendore della messa in iscena. Il successo si è confermato ieri sera con la bella operetta «Frasquita» altro dei capolavori del repertorio moderno operettistico. Sarebbe bene che tale operetta si replicasse.

Oggi avremo l'ultima novità: «Paganini» di Lehar di cui la Compagnia ha l'assoluta privativa essendo di proprietà della Casa Editrice Mauro.

Sono spettacoli veramente eccezionali e non ne avremo che tre perchè la Compagnia terminerà il suo breve corso il 30 corrente.

Da CODROIPO

ESAMI ALLIEVI PREMILITARI

(25). — Domani mattina, 27 corrente mese, nel cortile della Caserma di Artiglieria, avranno luogo in questo Capoluogo gli esami degli Allievi Premilitari del primo anno di istruzione.

La campagna bacologica
In Friuli

Il prezzo dei bozzoli non si è ancora bene stabilizzato e le partite convergono soprattutto agli essicatoi che si sono con questa la fiducia dei produttori.

Per Udine il listino del Comune recava ieri questi prezzi: incrocio chinese da L. 28 a 31.50 il Kg.

GORIZIA, 25. — Oggi, sul mercato di Piazza S. Antonio furono pesati 254.50 chilogrammi di bozzoli bigialli dorati e corrispondenti al prezzo da L. 30 a un minimo di L. 26. Complessivamente fu pesata a tutt'oggi risulta di chilogrammi 1266.90 al prezzo medio di L. 29.45.

Nelle altre provincie

Dalle altre provincie non giungono notizie di rilievo. Non mancano contratti in sete, ma le trattative si svolgono con difficoltà e con una certa riluttanza da parte dei venditori, non vedendo ancor bene delineata la campagna bacologica, e nel timore che questa abbia a prendere una piega sfavorevole.

In quanto ai bozzoli nuovi, sulle varie piazze si nota un certo sostegno, sebbene la qualità, in linea generale, non dia troppo affidamento.

Ecco pertanto i prezzi correnti sulle varie piazze e le qualità vendute:

ALESSANDRIA, 25. — Bozzoli bianchi gialli nostrani e bianchi sferini chinesi e loro incroci Kg. 11.550 da L. 26 a 33 al Kg. Mercato movimentato.

CREMA, 25. — Bozzoli mercantili chilogrammi 24321 da L. 24 a 29.25; media L. 27.235.

FORLÌ, 25. — Nostrani e simili chilogrammi 37831.00 da L. 19.65 a 32.20; media 29.297.

MANTOVA, 25. — Bozzoli reali da lire 22.75 a 31.25; media L. 27.004. Quantità venduta sul mercato Kg. 55.000. Il mercato volge lentamente al suo termine; numerosa la merce portata, ottimi gli affari.

STRADELLA, 25. — Bozzoli chinesi nostrani e loro incroci qualità superiore Kg. 795 da L. 29.10 a 32.50; comune Kg. 3935 da L. 27.10 a 29; inferiore Kg. 1340 da L. 25 a 27 al Kg. Media generale L. 28.138 al chilogramma.

VOGHERA, 25. — Bozzoli chinesi nostrali e loro incroci, qualità superiore venduti Kg. 714 da L. 31 a 34; Kg. 33 qualità comune Kg. 13898 da L. 27.50 a 30.50; qualità inferiore Kg. 2115 da L. 24 a 27.50. Totale quantità venduta Kg. 16327.

LODI, 25. — Prezzo adeguato bozzoli L. 26.419; massimo 27.55; minimo 23 al Kg. Vendita oggi Kg. 10.451.400.

LONIGO, 25. — Ieri sono stati venduti Kg. 7.000 di bozzoli gialli (incrocio chinese) da L. 27 a 31 (prezzo medio di L. 29).

COLOGNA V., 25. — Incrocio chinese venduti Kg. 3.000 da L. 26 a 32.50.

BADIA POLESINE, 25. — Incrocio chinese quantità 135.55 da L. 28 a 34.

NOVENTA VICENTINA, 25. — Minimo L. 26.50, massimo 30.25, medio di massa L. 29.50.

SOSSANO, 25. — Venduti Kg. 22.100 bozzoli reali (incrocio chinese) ai seguenti prezzi: minimo 26, massimo 32.

VERONA, 25. — La merce presentata sul mercato è circa Kg. 45.000 e tutta venduta, tutta a prezzo di soddisfazione per i produttori, i quali, per alcune partite hanno ottenuto anche 33 lire il Kg.

Il quantitativo totale della merce venduta in questi pochi giorni di mercato è di Kg. 331.717,25.

Il Bollettino di ieri reca:

Bozzoli chinesi gialli, quantità venduta che concorre alla formazione dell'adeguato Kg. 38.035. — Altre quantità escluse dall'adeguato Kg. 7493.80. — Quantitativo di venduta totale chilogrammi 45.528,80.

Prezzo minimo L. 22.75; adeguato generale a tutt'oggi L. 27.52.

BOLOGNA, 25. — Bozzoli contrattati in mercato: Gialli indigeni Kg. 3900. Doppi Kg. 338. Prezzi: minimo L. 5; medio 13.31; massimo 16. Contrattati fuori mercato (notizie informative): Gialli indigeni Kg. 30000. Prezzi: qualità superiore da L. 31 a 34; comune da L. 29 a 30.95; inferiore da 25 a 28.95. Doppi Kg. 2500. Prezzi da L. 5 a 15. — Quantità complessiva dei bozzoli a tutt'oggi contrattati in mercato Kg. 9788; contrattati fuori mercato Kg. 76000. Totale Kg. 85788. — Quantità complessiva della mezza scarti, doppi e faloppe a tutti: contrattati in mercato Kg. 799; contrattati fuori mercato Kg. 7150. Totale Kg. 7949.

FANO, 25. — Bozzoli indigeni contrattati nella giornata d'oggi Kg. 1230,15; totale trattati nei giorni precedenti chilogrammi 20478,73; totale a tutt'oggi Kg. 21708,88. Prezzi della giornata: massimo L. 31; medio 29,229; minimo 28,476. Adeguato generale a tutt'oggi L. 28,476.

FORLÌ, 25. — Bozzoli pesati nella giornata Kg. 37821,900. Mezza, galetta e faloppa pesata nella giornata chilogrammi 2628,660; totale complessivo del bozzolo pesato a tutt'oggi Kg. 205742,510. Prezzi della giornata: massimo L. 33,20; minimo 19.65; medio 29,297. Dall'apertura del mercato: massimo L. 33,20; minimo 16; medio 29,236.

LUGO, 25. — Quantità pesata nella giornata Kg. 12580,73; quantità pesata nelle giornate precedenti Kg. 46465,70. Totale sete pesata a tutt'oggi chilogrammi 59046,43. Prezzi dei bozzoli venduti: massimo L. 33; medio 28,848; minimo 27; adeguato generale a tutt'oggi 28,679.

MODENA, 25. — Bozzoli venduti: giornata Kg. 4158,20 da L. 28 a 29,25; comuni Kg. 1926 da L. 27 a 28; inferiori chilogrammi 233,60 da 23,50 a 26,20. Media dei prezzi: L. 2825. Venduti fino al 23 giugno Kg. 18938,45 per L. 510910,77.

BAGNACAVALLO, 25. — Bozzoli nostrani venduti Kg. 1429,860. Prezzi: massimo L. 32; minimo L. 27,50; medio 31; 29,655. Venduti nei giorni precedenti Kg. 8424,450. Totale Kg. 9854,310.

FAENZA, 25. — Bozzoli venduti nella giornata: nostrana gialla Kg. 8466,16. Prezzi: massimo L. 33; minimo 24.75; medio 29,985. Quantità totale generale delle vendite dal giorno 10 al 24 giugno, Bozzoli Kg. 87.986,78 per l'ammontare di L. 2.568,329,03.

ROCCA S. CASCIANO, 25. — Bozzoli venduti nel giorno d'oggi: seta chilogrammi 5517,24; mezza seta Kg. 1043,67, totale Kg. 6560,91. Bozzoli venduti nei giorni precedenti: seta Kg. 2467,18; mezza seta Kg. 349,06; totale 2816,24. Totale generale: seta Kg. 7984,42; mezza seta Kg. 1392,73; totale generale Kg. 9377,15 — Prezzi del giorno d'oggi: massimo L. 32,50; medio 30,897; minimo 29. Dei giorni precedenti: massimo L. 32,50; medio 31. Media a tutt'oggi: massimo L. 33; medio 32,80; minimo 30.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Contadina uccisa a Pasian di Prato

Presidente: cav. uff. Tomaiuoli — P. M.: cav. avv. Sacerdote — Cancelliere: A. Volpe.

Accusata: Ermenegilda Foschiani maritata Mazzi, di anni 65, separata dal marito, imputata di aver ucciso il 2 ottobre 1925, in Pasian di Prato, Amalia Degano vedova Dordolo, di anni 60, infrendole parecchi colpi di coltello.

Al banco della difesa siede l'avvocato Sartoretti.

I due figli della morta, Giovanni e Vincenzo Dordolo, si sono costituiti P. C. con l'avv. comm. Bertacioli.

Ieri mattina l'udienza fu aperta alle ore 9.30.

Fecero la loro deposizione i testi presentati dalla P. C. e quelli della difesa; quindi il Presidente diede lettura di alcuni atti processuali.

La causa rinviata a nuovo ruolo

Dopo che il Presidente ebbe licenziati i testi, il difensore avv. Sartoretti, ricorda che prima dello svolgimento del processo egli aveva chiesto che venisse eseguita una perizia sullo stato mentale dell'imputata Ermenegilda Foschiani. I. P. M. aveva risposto che si riservava di rispondere dopo compiuto l'esame dei testi.

L'avv. Sartoretti rinnova la sua richiesta e attende la risposta del P. M.

Il P. M. e la P. C. si rimettono alle decisioni del Presidente.

Il Presidente della Corte d'Assise cav. uff. Tomaiuoli pronuncia motivata ordinanza con la quale accoglie la richiesta della difesa e rinvia la causa a nuovo ruolo.

Furti di balistite al Forte Bernadia

Stamane comincia la discussione di una di quelle tante cause per furti in danno dell'Amministrazione militare avvenuti nei primi anni dopo finita la guerra.

Gli accusati sono complessivamente venti, ed ecco i loro nomi:

Da Colle Pietro di Leonardo da Lauco di anni 26;

Marchetta Antonio di Tomaso da Cossolò Torinese di anni 25 residente in Lanzo Torinese;

Paniga Olimpio Marco di Stefano di anni 37 da Dario in provincia di Sondrio;

Dall'Oro Giovanni di Pietro di anni 30 da Cico (Sondrio);

Morandini Edoardo di Angelo di anni 28 da Reana del Roiale;

Marinetti Valentino di Antonio di anni 28, da Nimis;

Facchin Pietro di Giuseppe, di anni 28, da Mel (Belluno);

Farina Enrico Carlo di Ambrogio di anni 28, da Albiate (Monza);

Barindelli Domenico fu Achille di anni 27, da Lazzeno (Como);

Costamagna Bernardino di Francesco di anni 27, da Bondagienna;

Tanni Tobia di Giuseppe di anni 29 da Segnacco;

Urli Ottavio di Giuseppe di anni 22 da Segnacco;

Brunetti Gaetano fu Gio. Batta di anni 43 da Bosco Chiesanuova (Verona);

Rossi Francesco di Maria Rossi di anni 26 da Ortodonico, residente a Verna d'Intelvi;

Muzzolini Alfonso fu Pietro di anni 31 da Magnano in Riviera;

Armano Giovanni fu Domenico di anni 26 da Ciseriis;

Dal Medico Cesare di Giovanni di anni 46 da Ciseriis;

Cimbaro Giovanni fu Luigi di anni 58 da Ciseriis;

Treppo Severino di Mattia di anni 31 da Ciseriis;

Armano Domenico fu Antonio di anni 31, da Tarcento.

I primi 10 sono colpiti d'ordine di cattura, liberi gli altri; è detenuto il solo Farina.

Essi sono imputati di furto di balistite a danno dell'Amministrazione militare, verificatosi al Forte Bernadia, in quel di Osoppo, il 23 luglio 1920.

Cimbaro, Treppo e Del Medico sono imputati di aver comperato la balistite proveniente dai furti.

La difesa è così composta:

Avv. Giovanni Meriggi di Sondrio e avv. Carlo Rossi di Udine per il Paniga; avv. E. Driussi per E. C. Farina; avv. comm. M. Bertacioli per Costamagna, Tanni, Urli, Muzzolini, Del Medico e Cimbaro; avv. N. Fabris per Marchetta, Marinetti, Facchin; avv. Carlo Rossi per Dall'Oro e Morandini; avv. Giacomo Centazzo per Barindelli; avv. V. Bruno per Brunetti e Rossi; avv. De Monte di Tarcento per Giovanni Trimano; avv. Mini per Treppo; avv. Candolini per Domenico Armano.

La Terza Escursione Adriatica
Pellegrinaggio alle Tombe dei Martiri del 1916

Come abbiamo a suo tempo annunciato, quest'anno, in cui ricorre il Decimo anniversario del Martirio di Battisti, Chiesa, Filzi, Grion, Rismondo e Sauro, l'annuale Escursione Adriatica, dovuta ad Adriatico Nostro», avrà per meta le tombe dei Martiri del 1916.

Essa si compirà dall'11 al 17 agosto e i partecipanti ad essa saranno a Rovereto, per atto di omaggio alle tombe di Damiano, Chiesa e Fabio Filzi; poi saranno a Trento in pellegrinaggio alla Tomba di Cesare Battisti. Saliranno alla Mendola, dopo aver sostato a Bolzano. e da Trento giungeranno poi a Venezia, da dove si recheranno a Pola, dove si custodiscono le Tombe di Nazario Sauro e di Giovanni Grion. Da Pola giungeranno alla Galiola e a Lussinpiccolo e a Zara ricorderanno la fine tragica e gloriosa di Francesco Rismondo.

Fatta una punta sino a Obbrovazzo, da Zara saranno ad Ancona e dopo una breve sosta a Foligno arriveranno ad Assisi per visitare quella Basilica dedicata a San Francesco.

Da Assisi giungeranno a Perugia, da dove ognuno farà ritorno alla propria città di partenza.

Ognuno che desideri informazioni e schiarimenti non ha che a rivolgersi alla Direzione di «Adriatico Nostro» a Milano, via Spartaco, 2, a cui quanti lo vogliono possono far richiesta del Programma del Pellegrinaggio, le cui iscrizioni, limitate al numero di duecento, si chiuderanno improrogabilmente alla fine di luglio (se non prima, appena raggiunto il numero stabilito). La quota è di L. 775 e in essa è tutto compreso: viaggio, vitto, pernottamento.

CRONACA UDINESE

Mondo delle Scuole

I promossi senza esami

R. Liceo

Dalla prima liceale ottennero la promozione senza esami: Bellotti Felice — Bertossi Antonio — Cristofoli Ada — Feruglio Silvia — Gardi Giovanni — Jacchia Luigi — Maioli Elisa — Marcschi Nicolò — Miani Manlio — Michelini Lucia — Spezzotti Anna — Veritti Angelo — Zoz Ferruccio.

Promossi dalla [illegible] liceale: Alessio Livia — [illegible] Ezio — Battista Marino — D'[illegible] Aldo — Dozzi Giulio — Ellero G[illegible] — Forgiarini Daniele — Grillo Ezio — Levrini Elio — Piani Alda — Rapuzzi Felice — Rodolfi Rodolfo — Sbaiz Angela — Termini Ferruccio — Zanardi Landi Vittorio.

Delle classi quinta A ginnasiale e terza liceale tutti ammessi.

R. Istituto Tecnico

Dalla prima agrimensura ottennero tutti la promozione.

Promossi dalla I-A CR.: Boaria Maria — Borghello Ernesta — Brollo Giacomo — Giorgetti Daniele — Gressani Gina — Marpillero Maria — Menini Mario — Pilotto Ennio — Placereani Giovanni — Polame Elena — Sandri Spartaco — Ticò Lino — Tomasi Giulia — Tonini Romualda — Zanetti Caterina — Zurco Nello — Serafini Pietro.

Dalla prima B. CR.: Bernardis Giuseppe — Bertolini Valentino — Budai Maurizio — Carminati Carlo — Cattaneo Gaetano — Comini Luciano — Di Pietro Mario — Folegotto Luigi — Gentilli Giusepe — Pauluzzi Iginio — Pelizzari Aldo — Sciuffo Egidio — Somina Giovanni — Spivach Aldo — Venchiarutti Terenzio — Vicario Aldo.

Dalla III CR: Galanti Renzo — Luca Aurelio.

Dalla III A CR.: Bidoli Lucio — Frittaion Vittorio — Prete Augusto — Scrosoppi Carlo.

Dalla II CR A: Alessio Anna — Barino Eros — Bolzicco Valeriano — Carrieri Carlo — Cristofori Marco — D'Arcano Rodolfo — Fabbro Enore — Fortunato Bianca — Fuso Bruno — Gallina Mario — Gori Gino — Leonarduzzi Maria — Minciotti Giuseppina — Morotti Dante — Pagura Santino — Peloso-Gaspari Mario — Secco Luca — Sencig Sergio — Slavic Guglielmo — Sovreno Leonardo — Steccati Adriana — Trivelli Bruno — Variola Guido — Zanussi Bruno.

Dalla II B CR: Bulfoni Bruno — Chiaradia Simeone — Fortunati Spartaco — Gentilini Alfredo — Muzzolini Otmar — Nappo Giulio — Nicli Giuseppe — Polo Biagio — Tarditi Tomaso — Tosoni Umberto — Zuccaro Giuseppe.

Un nobilissimo atto degli ex-bersaglieri

In occasione dei festeggiamenti svoltisi per il novantesimo anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri i soci della fiorente sezione di Udine vollero chiudere la magnifica giornata compiendo un atto nobilissimo che attesta in modo eloquente la sensibilità del loro cuore e gli squisiti sentimenti di pietà verso coloro che più donarono alla Patria, devolvendo a scopo di beneficenza la somma di L. 100, assegnandone metà agli Orfani di Guerra e metà agli Orfanelli dell' Istituto Tomadini.

A questo proposito siamo lieti di pubblicare la seguente lettera inviata al signor Aristide Caneva dal Presidente della Commissione per gli Orfani di guerra del Comune di Udine:

« Nel porgere a nome di questa Commissione alla S. V. Ill.ma ed ai soci di questo benemerito Sodalizio vivissime azioni di grazie per la generosa offerta che reca aiuto ai molteplici bisogni degli orfani di guerra di Udine, sento il dovere di esprimerle la riconoscenza della Commissione per il modo altamente patriottico ed umanitario con cui codesta società volle festeggiare la ricorrenza del novantesimo anniversario della fondazione del Corpo. Con distinti ossequi. Il v. Presidente. Doretti ».

Il dott. Binna sottoprefetto a Crema

Il cav. uff. dott. Manlio Binna — già Consigliere alla nostra R. Prefettura e Commissario Prefettizio aggiunto del Comune di Udine con S. E. Spezzotti — è stato recentemente promosso a Sottoprefetto e, da Cremona, trasferito a reggere l'ufficio di Crema.

Al colto, distintissimo funzionario, che ha lasciato qui tanto grato ricordo e tante care conoscenze, inviamo le nostre più vive congratulazioni per la ben meritata promozione.

Facilitazioni per il soggiorno di viaggiatori esteri nelle Stazioni dell' Adriatico

Apprendiamo che l' « Enit » in seguito a sollecitazioni avute dalle altre aziende turistiche, ha preso iniziativa presso il Governo e con esito affermativo, per alcune disposizioni che riguardano l' incremento dei forestieri in Italia.

Secondo tali disposizioni il Governo, al viaggiatore che si fermerà in una stazione balneare dell'Alto Adriatico, è precisamente fino a Rimini, ha concesso che venga rilasciato gratis il biglietto di ritorno, allorchè esso, con certificato apposito, dimostri che ha soggiornato nel luogo per un periodo di tempo non minore ai dieci giorni.

Questa concessione che trova riscontro in altre elargite da nazioni estere, non può non essere accompagnata dalla maggior lode per l'ampiezza del privilegio concesso e per il giovamento che essa tende a produrre al nostro Paese.

Tiro a Segno

Domani, dalle ore 7 alle 11, nel campo di Tiro di Porta Venezia, si eseguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

Dalle 16 alle 19 esercitazioni libere per i soci.

Un nuovo biglietto da 100 lire

Abbiamo da Roma:

La Banca d' Italia è stata autorizzata ad emettere un biglietto provvisorio da lire cento del tipo di quello in corso modificato però nella carta, nella filigrana e nella stampa. Il biglietto è stampato tipograficamente con sei tinte, su carta speciale bianca, recante sulla destra una filigrana in pasta raffigurante l' Italia nel profilo di una testa femminile turrita con stella sovrapposta, identica a quella che si osserva sui biglietti da lire mille tipo modificato e due scritte sui margini orizzontali: « Banca d' Italia » su quello superiore e « Lire cento », su quello inferiore. Tanto nel recto che nel verso i disegni dei fondi e delle vignette sono stampati su speciali sottofondi che occupano interamente le due faccie del biglietto, compresi anche i margini. I biglietti da lire cento di vecchio stampo seguiteranno a rimanere in circolazione a corso legale insieme a quelli di tipo modificato per essere poi sostituiti entrambi con tipo da lire cento definitivo in preparazione.

Il Comandante Gino Angeli parte per l'America

Un egregio nostro concittadino, il comandante cav. Gino Angeli, parte oggi per l'America meridionale e centrale ove è chiamato a disimpegnare importanti incarichi per conto di una grande società industriale romana.

Al comandante Angeli, che trascorse parecchi anni nella gloriosa R. Marina e che durante la guerra quale capitano di corvetta si distinse durante la guerra e quindi fu energico Console della M. V. S. N., mandiamo il nostro fervido augurale saluto.

L'anniversario della morte del prof. Agostino Scarpa

Ricorre oggi il tristissimo anniversario della morte del prof. Agostino Scarpa, uno dei più ferventi pionieri del Fascismo e devoto compagno del Duce nella mirabile epopea che preparò la Marcia su Roma.

La generosa esistenza fu troncata nel suo pieno vigore da un avverso destino, ma la memoria di Agostino Scarpa, mente acuta di studioso delle discipline economiche e sociali, rimarrà perpetua in quanti vedono nel Fascismo il meraviglioso risorgere della Nazione e il suo cammino glorioso verso i più alti destini.

Lunedì nella Basilica delle Grazie sarà celebrata per cura dei genitori dei fratelli e dei congiunti una messa di requiem in suffragio dell' Estinto alla cui memoria noi inviamo un mesto e riverente saluto.

Sappiamo che ad Imperia, la città sua prediletta si terrà una grande e solenne commemorazione dell' Estinto.

Nell'ora del rinnovato per quanto sempre inconsolabile dolore, porgiamo al padre cav. Sante Scarpa, prode garibaldino, alla ottima sua consorte, alla vedova, ai figli, ai fratelli e agli altri congiunti, l'espressione affettuosa del nostro cordoglio.

Decesso e funebri di un operaio tipografo

Nella mattina dell'altro ieri è morto all' Ospedale — a breve distanza dalla Consorte — l'operaio tipografo Antonio Monaro, di anni 63, ma già da alcuni anni dovutosi ritirare dal lavoro per ragioni di salute.

Fu operaio intelligente e attivo e di ottima indole, e per ciò fu sempre apprezzato dai suoi principali ed amato dai suoi compagni di lavoro verso i quali si mostrava affettuosissimo.

Ieri, alle 17, ebbe luogo il trasporto funebre della salma. Sul feretro si notavano diverse corone, fra le quali quella dei nipoti e degli amici.

La carrozza funebre era seguita da numerosi amici del defunto, fra i quali molti operai ed ex operai tipografi.

Dopo le esequie nella Chiesa dell'Ospedale, il mesto corteo proseguì fino al piazzale XXVI Luglio ove il tipografo Antonio Cremese, a nome degli operai tipografi e degli amici e quale vecchio amico dell' Estinto, con accorate parole diede l'estremo saluto alla salma.

Quindi la carrozza funebre si avviò direttamente al Cimitero.

Morte improvvisa

Ieri notte è morto improvvisamente, per paralisi cardiaca, il signor Edmondo Cecchini, da tanti anni agente viaggiatore della nota e reputatissima ditta Succ. E. Tellini e C.

Alla memoria dell'uomo onesto, dell'agente fidatissimo, il nostro saluto riverente e ai suoi congiunti le nostre più vive condoglianze.

Per la sagra di Colugna-Rizzi

In occasione dei festeggiamenti di domani 27 giugno a Colugna-Rizzi la tramvia Udine-San Daniele, oltre ai treni ordinari e festivi adotterà treni speciali secondo il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.30 — 9 — 11.50 — 15.10 — 17.10 — 18.50 — 22.30.

Partenze da Colugna-Rizzi: 7.10 — 8.35 — 14.20 — 19.20 — 21.37 — 23.30.

Il treno in partenza da Udine alle ore 22.30 proseguirà da Colugna alle ore 23 fino a Martignacco.

Gita nazionale a Parigi in luglio

Come abbiamo annunciato, nei giorni dall' 8 al 15 luglio, si svolgerà una grande Gita a Parigi promossa dal Comitato presieduto dal senatore Corrado Ricci e organizzata dall' Istituto Nazionale Organizzazioni Turistiche.

Al Comitato promotore in Roma — via Due Macelli, 66 — giungono numerose adesioni e iscrizioni da ogni parte d' Italia sì da far prevedere che la Gita il cui costo complessivo è di lire mille avrà il successo più lusinghiero.

Festeggiamenti religiosi nella Parrocchia di S. Quirino

Domenica prossima, 27 corrente, la parrocchia urbana di S. Quirino si appresta a festeggiare solennemente il secondo centenario della canonizzazione di S. Luigi Gonzaga, protettore della gioventù.

Apposito comitato sta alacremente lavorando onde la festa abbia a riuscire veramente solenne. Vi interverranno le rappresentanze degli Istituti e Circoli giovanili della città e dei paesi limitrofi.

Alle funzioni assisterà S. E. monsignor Arcivescovo Antonio Anastasio Rossi.

Nella serata seguirà una solenne processione con la statua del Santo; durante il percorso presterà servizio la rinomata Banda musicale « L. Linda » di Nogaredo di Prato, diretta dall'esimio maestro Cesare Liberale. Detta banda, a processione finita, terrà un concerto nell' interno del Caffè « Alle Alpi » svolgendo il seguente interessante programma:

1. C. Liberale: Marcia.
2. Ponchielli: « Gioconda ».
3. Boccherini: Largo Andele Minuetto
4. Verdi: « Rigoletto » - Atto II.
5. Verdi: « La Forza del Destino » - Sinfonia.
6. Montanare: Mazurca.
7. Musso: Marcia Rivoli.

In memoria

La Ditta L. Agnola e C. ha offerto L. 10 alla Commissione per gli Orfani di Guerra di Udine in memoria del signor Edmondo Cecchini.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticciata di manzo - Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

Camera di Commercio e Industria di Udine

Anagrafe Commerciale

(Maggio 1926)

Nuove iscrizioni

Andrisano e Guadalupi, Udine, viale Trieste, 9 — Società di fatto dal 1º maggio p. p. — Vini ed olii all' ingrosso.

Astante Ciani e C.i, Udine, via Ospizio, 6 — Società di fatto dal 10 gennaio 1926 — Laboratorio di falegname.

Benedetti e Querini, Udine, via dei Teatri, 16-A — Società in nome collettivo dal 1º maggio p. p. — Filati in genere, chincaglie, mercerie ed affini, all' ingrosso ed al minuto.

Bianchi Gio. Batta, Udine, via Grazzano, 50 — Barbiere.

Bolgeri Marco, Udine, via Aquileia, 16 — Rappresentante in tessuti, maglierie e filati.

Bon Ercole, Udine, via Bertaldia, 91 — Barbiere.

Calvelli Nicola, Udine, via della Polveriera — Rappresentante della Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni l' « Eclair » di Parigi (sede per l' Italia a Genova).

Del Conte Giovanni, Udine, via Rauscedo, 24 — Compra vendita automobili e noleggio di rimessa.

Officine Meccaniche Fratelli Dorio, Udine, via Vascello — Società di fatto dal 5 agosto 1925 — Costruzioni e riparazioni meccaniche.

Freschi Teresa, Udine, via Gemona, 19 — Osteria.

Gasparoni Vittoria, Udine, via Caterina Percotto, 3 — Coloniali al minuto.

Genuzio Erminia, Udine, via Bertaldia, 38 — Legna e carbone da ardere al minuto.

G. e E. Giacobbi, Udine, via Vittorio Veneto, 24 — Società di fatto dal 15 maggio p. p. — Vendita al minuto di oggetti di ottica, fisica, fotografia ed ingegneria.

Grinovero Pietro Gregorio, Udine, via Superiore, 27 — Vendita libri al minuto.

Industrie Grafiche « La Minerva » di Elsa Giannini, Udine, via Marinoni, 31 — Stampa in rilievo su carta (la Ditta ha sede in Milano).

Eivotti Giuseppe, Udine, via Bertaldia, 23 — Macelleria di II qualità.

Lugatti Emilio e Masini Arida, Udine, via Vittorio Veneto, 38 — Società di fatto dal 5 maggio p. p. — Orologeria ed oreficeria.

Malatesta Tina, Trieste - Filiale di Udine, via Rialto 6 — Lavorazione e vendita busti.

Manente Luigi, Chirignago - Filiale di Udine, via Grazzano, 150 — Commercio all' ingrosso di scope e spazzole.

Modonutti Valentino, Udine (S. Gottardo) — Commercio all' ingrosso di verdure, frutta ed agrumi.

Petrei Arturo, Udine, via Tricesimo, 91 — Legna da ardere al minuto.

Piccini Annibale, Udine, via Superiore, 3 — Carne suina al minuto.

Raffaeli Anna, Udine, viale 23 Marzo, 50 — Frutta e verdure al minuto.

Ribolo Gaetano, Udine, via Aquileia, 18 — Rappresentante e depositario medicinali S. A. Limas di Milano e rappresentanze in legnami.

Società Anonima « Alfa », Udine — Acquisto, costruzione, ricostruzione e vendita immobili.

Turnolillo Umberto di Gorizia, Filiale di Udine, via Belloni, 10 — Sartoria civile e militare.

Variolo Gio. Batta e Boschian Enrico, Udine, viale Cimitero — Società di fatto dal 22 maggio p. p. — Officina meccanica e fabbrile.

Zanier Domenico, Udine, via Planis, 24 — Fabbrica spazzole.

Gasparini Emilio, Barcis — Merci varie (ambulante).

De Sabata Pietro, Basiliano — Generi alimentari e terraglie al minuto.

Tonello Gio. Batta, Basiliano — Forno da pane.

Fabris Gio. Batta, Bertiolo — Pesa pubblica.

Di Tomaso Gio. Batta, Bicinicco — Mediatore in beni stabili, mobili e sementi.

Società Anonima Cooperativa « Concordia e Progresso », Dardago (Budoia) — Costruzione ed esercizio di sala teatrale per scopo benefico.

Del Tatto Giovanni, Castelnuovo del Friuli — Commercio pecore e capre.

Fornasir Nicolò, Cervignano — Servizio pubblico con auto e noleggio di rimessa.

Bront Giovanni di Luigi, Cividale — Panificio meccanico con vendita farine e granaglie.

Consorzio Agrario Cooperativo, Cividale — Società Anonima Cooperativa: Macchine agrarie e merci varie.

Mazzocca Adalgisa, Cividale — Vendita cartine da sigarette e da giuoco.

Quarino Ernesto, Colloredo di Montalbano — Vini e liquori al minuto.

Sandrini Giuseppe Paolo, Corno di Rosazzo — Farmacia.

Zitto Secondo e Fratelli, Corno di Rosazzo — Società di fatto dal 1º maggio p. p. — Fabbrica e commercio di sedie.

Tomat Ines, Faedis — Trattoria.

Latteria Sociale Turnaria di Belvedere «Gemona» — Società cooperativa lavorazione del latte.

Cassutti Silvio, Mortegliano — Candele di cera e torcie all' ingrosso ed al minuto.

Società Cooperativa Agricola Industriale di Monteprato (Nimis) — Anonima cooperativa per azioni — Molino elettrico.

Tullio cav. Antonio, Nimis — Imprese lavori edili.

Marchetti Francesco, Osoppo — Rappresentante in olii.

Zuliani Pietro, Ovaro — Malghese a Forni Avoltri.

Peressutti e C., Pagnacco — Società in accomandita semplice — Fornace di laterizi (successa alla Ditta Peressutti Edonti Silvestri e C.i).

Fratelli Benedetti, Palazzolo dello Stella — Società di fatto — Riparazione cicli ed impianti elettrici.

Zanello e Fratell Benedetti, Palazzolo dello Stella — Società in nome collettivo — Produzione e distribuzione di energia elettrica.

Beltramini Giuseppe, Palmanova — Mediatore.

Cossaro Giacinto, Palmanova — Generi alimentari, spiriti, liquori ecc. al minuto.

Mestroni Guglielmo, Pasian di Prato — Lavori murari.

Spaccio Consumo Cooperativo di Salino (Paularo) — Cooperativa per azioni, generi alimentari, granaglie, terraglie, ferramenta ecc. al minuto.

Circolo Agrario, Pavia di Udine — Anonima cooperativa — Commercio fertilizzanti e macchine agricole.

Basso Bondini Celeste, Pocenia — Mediatore in bestiame.

Officine Automobilistiche Industriali Autotrasporti Noleggi, Bertoia e C., Pordenone — Anonima — Officina meccanica, noleggio, autotrasporti ecc.

Costalunga Ernesto, Pordenone — Officina elettromeccanica.

Pol dott. Angelo, Pordenone — Rappresentante delle Società di assicurazioni Riunione Adriatica di Sicurtà ed Assicuratrice Italiana.

Tami Alfredo, Pordenone — Forno da pane.

Zanner Francesco, Pordenone — Fabbrica liquori e deposito vini.

Fratelli Blasoni, Pozzuolo — Società di fatto — Derrate alimentari all' ingrosso ed al minuto.

Della Mea Enrico detto Cassil, Raccolana — Vini, granaglie e crusche all' ingrosso ed al minuto.

Della Mea Irene, Raccolana — Generi alimentari e vini per esportazione al minuto.

Piussi Giuseppe, Raccolana — Coloniali al minuto.

Sanvitto Costanzo, Reana del Roiale — Fabbrica ipocloriti alcalini e negoziante cascami di seta.

Grazotto Odo, Sacile, con filiale a Udine, viale Palmanova — Forniture militari, combustibili e casermaggio.

Dario Leona, San Daniele del Friuli — Sellerie e tappezzerie.

De Giacinto Daniele, San Daniele del Friuli — Coloniali e droghe al minuto.

Marchetti e Bortolotti, San Daniele del Friuli — Società in nome collettivo — Negozio tessuti al minuto.

Zanutto Pietro, San Daniele del Friuli — Laboratorio di falegname.

Fabris Genoveffa, San Giorgio di Nogaro — Studio fotografico e vendita coloniali, armi e munizioni (procuratore Pistone Lorenzo).

Fagagnolo Americo, San Giorgio di Nogaro — Alimentari ed affini, vini e liquori e caffè al minuto.

G. L. Pessina e Fratello, San Giorgio di Nogaro, con filiale a Lignano — Società di fatto — Costruzioni edili.

Gasparotto Gio. Batta, San Giovanni di Manzano — Trebbiatrice e pressa foraggi.

Società Trebbia Cascine Rinaldi, San Giovanni di Manzano — Società in nome collettivo — Esercizio trebbiatrice.

Tipografia Petracco, San Vito al Tagliamento — Tipogra (successa alla Ditta Petracco e Paron).

Di Valentin Antonio e Fratello, Sequals — Società di fatto — Fabbrica scarpe di tela, negozio ferramenta e laboratorio di fabbro.

Blau Luigi, Tarcento — Commercio ambulante in chincaglie ed affini.

Muzzolini Gio. Batta, Tarcento — Macelleria.

Pitis Santa ved. Gerussi, Tarcento — Chincaglie al minuto.

Italo Zanello e C., Tarcento — Società di fatto — Laboratorio di calzoleria.

Latteria Sociale Turnaria, Tarcetta - Anonima — Lavorazione del latte per conto dei soci.

Andreoli Giovanni, Tavagnacco — Coloniali e salsamentarie al minuto.

Fratelli Astori, Tolmezzo — Società di fatto — Latticini, lardo e strutto all' ingrosso ed al minuto.

Pivotti Ugo, Tolmezzo — Noleggio di rimessa.

Latteria Sociale Turnaria di Torreano di Cividale — Produzione burro e formaggio per i soci.

(Continua in quarta pagina)

Bortolussi Luigi, Travesio — Lavorazione del legno.

Canciani Luigi, Tricesimo — Officina meccanica per riparazioni e vendita auto, motocicli e cicli.

Ermolli Paolo, Verona — Col 1° luglio p. v. inizia a Valvasone un centro per smistamento legnami.

Faggiani Angelo, Varmo — Coloniali, osteria e privative al minuto.

Variazioni

Canapificio Udinese, Udine — Modifica all'atto costitutivo.

Cooperativa Perfosfati, Udine (anonima) — Modifiche allo Statuto.

Fratelli Del Torso, Udine — Industria e commercio legnami — Trasformazione da società di fatto in nome collettivo.

Jacolutti Eugenio, Udine — Osteria con vendita al minuto olii e caffè — Trasferito l'esercizio in via Tiberio Deciani.

Manghi Ireneo, Udine, viale Venezia, 30 — Dal 1° maggio p. p. oltre al commercio di bestiame, ha assunto una macelleria in via Aquileia, 59.

Manifattura Vetri e Cristalli Giuseppe Maffioli, Venezia, con Filiale in Udine — Trasformata in società anonima e nominato Direttore generale il cav. Eugenio Maffioli per lo Stabilimento di Udine e per il negozio di Gorizia.

G. Percotto e Figlio, Udine — Dal 15 maggio p. p. oltre alla Tipografia, cartoleria, legatoria e scatolificio, ha annesso anche un reparto di litografia, trasportando lo Stabilimento in via Marinoni, 1.

Petrizzelli Attilio, Udine, vicolo Santa Giustina — Riparazione auto. — Col 25 maggio p. p. anche servizi di noleggio rimessa.

Rezzoli e C., Udine, via Rialto — Confezioni e tessuti al minuto. Dal 15 aprile p. p. apertura di una filiale a Pordenone.

Uber Emilio, Udine — Riapertura del negozio di istrumenti musicali e riparazioni in via Mazzini, 8.

Cooperativa Agricola di Consumo, Artegna (cooperativa anonima per azioni) — Proroga della società per anni 20 dal 25 gennaio 1926.

Savonitti Domenico, Artegna — Nomina del signor Giovanni Savonitti a viaggiatore della Ditta.

Chiabai, Vanelli e Urbanis, Bagnaria Arsa — Recessione dei soci Urbanis cav. Giuseppe, Urbanis Andrea e Chiabai Simone, rimanendo unico proprietario della fornace di Bagnaria Arsa il signor Giacomo Vanelli.

Fratelli Tamburlini fu Giuseppe, Udine — Per decesso del socio Antonio Tamburlini, successero gli eredi nella compartecipazione della quota. Cessazione del deposito legnami e segheria di Pontebba.

Della Giusta ing. Fausto, Cassacco — Produzione e distribuzione energia elettrica — Inizio anche dell'esercizio di una trebbiatrice ed imballatrice per la campagna granaria.

Fogar Sebastiano, Cervignano — Deposito vini e birra — Dall'11 maggio successo anche nell'azienda della Ditta Fogar e Driussi per la fabbrica di acque gasose e seltz e commercio di legna e carbone.

Gratton Luca, Cervignano — Forno da pane — Dal 25 maggio inizio della fabbricazione di paste dolci.

Banca Cividalese di Credito, Cividale (accomandita semplice) — Proroga della società dal 15 aprile 1926 al 14 aprile 1936.

Cartiera Friulana, Gemona (anonima) — Aumento del capitale da L. 3 milioni a 3 milioni. — Trasferimento della sede amministrativa da Udine a Gemona.

Cooperativa Agricola di Consumo, Gemona — Trasformazione da cooperativa in anonima ed aumento del capitale a L. 100.000.

Società Beni Stabili, Lignano (accomandita semplice) — Ammissione dei nuovi soci Rizzani comm. Antonio, Bonifacio e Gio. Batta fu Leonardo e Toso Rina ved. Rizzani, con la quota complessiva di L. 50.000.

Coos Mattia, Platischis — Osteria — Dal 1° marzo anche forno da pane.

Campo Sportivo Pordenonese, Pordenone — Trasformazione in Società anonima e modifiche allo Statuto.

Fornaci di Pasiano già Società Veneta, Pordenone — Aumento del capitale da L. 2.000.000 a L. 2.625.000.

Società Tipografia Editrice Sacilese - Sacile — Nomina a gerente del signor Gei Faustino in sostituzione del signor De Martini Piero dimissionario.

Ing. Giulio De Rosa e C.i - San Giorgio della Richinvelda — Accomandita semplice — Proroga della Società d'anni 20 dalla scadenza 28 maggio 1926.

Banca di S. Pietro al Natisone (accomandita semplice) — Per la morte del gerente cav. Giuseppe Sirch, la firma sociale spetta individualmente ai due congerenti Angelo e Giovanni Sirch, nonchè al procuratore Mario Guyon.

Coassin Alfredo, Sesto al Reghena — Coloniali e osteria al minuto — Dal 10 maggio p. p. anche vini all'ingrosso.

Tomada Giacomo, Tarcento — Trattoria «L'Unione» — Dal 1° aprile p. p. anche forno da pane e pasticceria.

Banco Sconto Calligaris e C.i - Tolmezzo (accomandita semplice) — Recessione del socio rag. Carlo Quarina.

Istituto Carnico di Credito - Tolmezzo (anonima) — Modifiche allo Statuto ed aumento del capitale da lire 500.000 a lire 1.500.000.

Società Anonima Italiana L'Esportatrice Serica - Milano — Filanda da seta a Udine ed a Claujano (Trivignano) — Aumento del capitale da lire 4.000.000 a lire 10.000.000.

Cessazioni

Agosto Tiziano a Fratello - Udine, via Pracchiuso, 47 — Coloniali e salsamenterie al minuto — Sciolta la Società di fatto col 15 maggio.

Astante e Ciani, Udine, viale Ospizio, 6 — Laboratorio di falegname. — Sciolta la società e successe la Ditta Astante Ciani e C.

Benedetti Cirillo, Udine, via Gemona, 40 — Filati in genere e mercerie all'ingrosso e minuto — Cessato e successe la società in nome collettivo Benedetti e Querini, Udine, via dei Teatri N. 16-A.

Del Torso e Francescatto, Udine, via Superiore, 6 — Riparazione pianoforti — Sciolta la società di fatto il 5 maggio p. p.

Di Biaggio Giovanni, Udine, viale Ledra, 7-A — Commissioni e rappresentanze in coloniali — Cessato per morte.

Dori Pietro, Udine, via Grazzano, 78 — Barbiere — Cessato per morte.

Ferrario e Bianchi, Udine, via Aquileia, 1 — Seterie e telerie — Sciolta la società di fatto il 12 maggio p. p.

Furlani e Mauro, Udine, via Villalta, 33 — Concessionaria della pubblicità al Campo Polisportivo Moretti — Sciolta e cessata la società di fatto il 31 maggio p. p.

I. Giacobbi, Udine — Oggetti di ottica, elettricità e fotografia — Successa la Ditta G. e E. Giacobbi, via Vittorio Veneto, 24.

Govetto Domenico, Udine, via T. Ciconi — Tipo-Litografia.

Guadalupi Teodoro, Udine, viale Trieste, 90 — Vini all'ingrosso — Successa la Ditta Andrisano e Guadalupi.

Leskovic Ismaele, Udine, viale Stazione, 8 — Piccola filandina da seta, essicazione bozzoli e commissione bozzoli, cascami e seme bachi per conto terzi.

Fratelli Manente, Udine, via Grazzano, 159 — Commercio all'ingrosso scope e spazzole.

Manghi e Livotti, Udine, via Aquileia 59 — Macelleria.

Miotti Fontanini Amalia, Udine, Piazza XX Settembre — Giocattoli, biancheria ed affini al minuto.

Musuruana Eringarda, Udine, via C. Percotto, 3 — Coloniali ecc. al minuto.

Pennazzi Giannetto, Udine, via Mercatovecchio — Materiali ed impianti elettrici.

Pergola Antonio, Udine, via Gemona, 19 — Trattoria «Alla Rinascente».

Querini Dante, Udine, via Poscolle, 41 — Mercerie, chincagliere ed affini al minuto — Cessato e successe la società in nome collettivo Benedetti e Querini, Udine, via dei Teatri 16-A.

Rumignani Gaspare, Udine, vicolo Pulesi, 3 — Macelleria.

Spangaro Lucrezia, Udine, via Superiore, 25 — Vini in fiaschi per esportazione.

Variolo Gio. Batta, Udine, via Monterotondo, 31 — Officina fabbrile e meccanica.

Zani Fioravante, Udine, piazza Duomo — Agenzia d'affari.

Zanier Domenico e Figlio, Udine, Planis (via Fiume, 24) — Fabbrica spazzole e commercio paglia per sedie e legnami.

Dell'Angelo Girolamo, Amaro — Albergo e stallo.

Mattiussi e Vidoni, di Enrico Vidoni, Artegna — Mercerie, chincaglie e calzature al minuto.

Zossi Pietro, Artegna — Imprese lavori edili.

Zorzi Giuseppe, Campoformido — Mediatore in genere.

Ursic Giuseppe, Caporetto — Orologiaio, meccanico e barbiere.

Fogar e Driussi, Cervignano — Fabbrica acque gasose e seltz e commercio legna e carboni.

G. Bront, Cividale — Panificio meccanico e neg. farine e cascami — Successo Giovanni Bront fu Luigi.

Folicaldi Giacomo, Cividale — Pastificio e vini all'ingrosso.

Franceschinis Iginia, Cividale — Macelleria.

Mannucci Alfredo, Comeglians — Vini all'ingrosso.

Cavallo Antonio, Faedis — Osteria.

Feruglio Valentino, Fagagna — Riparazioni biciclette.

Piutti Regina, Feletto Umberto — Oste, coloniali e privative.

Cooperativa Idroelettrica Combattenti Fornesi - Forni di Sopra — Sciolta il 14 febbraio 1926.

Madritsch Matteo - Fusine in Valromana — Calzolaio.

Zanitti Giuseppe, Montenars — Commestibili al minuto.

G. Cossaro e C., Palmanova — Alimentari, liquori, droghe e colori — Sciolta e successo Cossaro Giacinto.

Società Auto Trasporto Panfaro - Oberta — Bianzan e Di F. Gleria — Sciolta.

Bosco Antonio, Pavia di Udine — Vini al minuto.

Carraria Tarcisio, Pavia di Udine — Alimentari, vini e chincaglie al minuto.

Coloatto Lucia, Pavia di Udine — Osteria.

De Cecco Giordano, Pavia di Udine — Fabbro.

Don Regina, Pavia di Udine — Sarta.

Ulliana Virgilio, Pavia di Udine — Latteria.

Sindacato Industrie Minerarie - Venezia — Miniera di Pontebba — Cessata da ogni attività il 30 aprile 1926.

Spezzaro Serafina, Porcia — Alimentari, vini e liquori al minuto.

Pol Francesco, Pordenone — Agenzia di assicurazioni — Cessato per morte e successo il figlio Pol dott. Angelo.

Baselli Mario, Resiutta — Osteria.

Domenis Giovanni, Rodda — Fornaio.

Campana Silvia, San Daniele del Friuli — Coloniali e droghe al minuto.

Bortoluzzi Giuseppe, San Giorgio di Nogaro — Falegname.

Pistone Renzo, San Giorgio di Nogaro — Fotografo e vendita fucili, munizioni ed articoli da caccia.

Pugnetti e Fratelli Pessina, San Giorgio di Nogaro — Imprese costruzioni edili.

Braida e Costantini, San Giovanni di Manzano — Fabbrica sedie.

Petracco e Paroni, San Vito al Tagliamento — Tipografia e cartoleria.

Stefanutti Gio. Batta, San Vito al Tagliamento — Falegname.

Di Valentino Raffaele, Sequals — Fabbro.

Coassin e Ceppero, Sesto al Reghena — Vini all'ingrosso — Successo Coassin Alfredo.

Piussi e Cinausero, Tarcento — Calzoleria.

Tomada e Biasizzo, Tarcento — Forno e paste — Successo Tomada Giacomo.

Comisso Emerico, Varmo — Trebbiatrice.

Di Bernardo e Sormani, Venzone — Vini all'ingrosso.

Cooperative Malghe - Verzegnis — Sciolta e posta in liquidazione.

BOLLETTINO GIORNALIERO

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 25 giugno 1926

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.2	747.2	746.8
Pressione al mare	757.9	757.8	757.5
Temperatura	17.0	20.6	17.7
Umidità (0-100)	91	82	78
Vento Direzione	NE	SE	E
Vento Forza	mod.	mod.	q. f.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	piov.	brutto	brutto

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,2
Temperatura minima: 16,8
Acqua caduta: mm. 38,10

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 772, sull'Irlanda
Pressione minima: 757, sui Balcani

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti moderati settentrionali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Cronaca dello Sport

La grande partita di domani

Legnano F. C. contro A. C. Udinese

Campo Moretti — Udine — ore 15

Domenica prossima, come già annunciato, scenderà tra noi la squadra legnanese, pochissimo nota al nostro pubblico e che un tempo non molto lontano è stata all'avanguardia del calcio italiano. La sua posizione in classifica ce la presenta in condizioni ed in efficienza non molto floride malgrado abbia fornito delle ottime partite recentemente, dimostrando così di essere ancora una squadra pericolosa e da non prendersi alla leggera da parte nostra. I «Lilla» infatti hanno le nostre caratteristiche; quelle cioè delle squadre giovani, quelle che capovolgono tutti i pronostici e danno l'impossibile e l'imprevvisto. Questo sul proprio terreno, nel proprio nido; fuori di casa la efficienza e la combattività sono annullate al primo insuccesso alla prima disillusione, ed allora la debâcle.

Non dubitiamo neppur lontanamente che i nostri calciatori si lascino sfuggire una delle più agevoli prede che gli sono giunte a portata di... piede ma essi non dovranno fare un parallelo tra le squadre che hanno ultimamente sbaragliato ed impegnarsi in proporzione all'avversario: da una squadra che notoriamente adotta il nostro metodo di gioco, quello cioè che si basa sulla velocità sull'entusiasmo e sullo spirito di abnegazione e di emulazione dei singoli uomini, più che sulla tecnica e sul sistema di gioco premeditato, c'è da aspettarsi sempre delle sorprese e bisogna ugualmente mettere in azione tutte le batterie. D'altra parte due cose ci rendono sicuri di affermazione: c'è una bruttissima partita giocata a Legnano da cancellare e c'è da continuare la magnifica tradizione che ormai abbiamo iniziata con le tre fatidiche vittorie e la cui eco ancora dura nell'ambiente calcistico nazionale.

Vogliamo credere che il pubblico non vorrà questa volta lasciarsi sfuggire la occasione di assistere a questo incontro che si presenta interessantissimo e ricco di incognite e che sarà l'ultimo, in casa nostra, di questo Campionato.

***

Ieri sera in una riunione del Consiglio dell'Associazione Calcio udinese, è stata decisa la formazione della squadra che giocherà domani contro la squadra del Legnano F. C. La formazione ha subito alcune varianti, in seguito alla rentrée del capitano Liuzzi II. e a una lieve indisposizione del giocatore Agosti.

Ecco la formazione:

Lipizier

Cantarutti — Tosolini

De Biasi — Bonino — Liuzzi II.°

Bellotto — Gerace — Spivach — Semintendi — Palmano

Riserve: Galanti - Comino - Pitassi

Tarcentina contro Spilimberghese

Ore 13 Campo Moretti

Per gentile concessione dell'A. S. Udinese che dimostra di seguire con molta simpatia il movimento Uliciano, prima della partita Legnano-Udine si incontreranno le squadre libere di Tarcento e di Spilimbergo, in una partita che, per la posta in palio e per l'equilibrio delle due contendenti, si presenta, nelle debite proporzioni, interessantissime: Infatti la gara dovrà indicare la squadra finalista che si incontrerà poi con l'Edera per il titolo di Campione friulano Liberi.

Il gioco avrà inizio alle ore 13 e sarà condotto nel caso di parità di punti, ad oltranza. Arbitrerà la partita, con l'usata perizia il signor geom. Ferruggia.

(Ali).

Udine - Gorizia - Vecchie glorie

Il giorno 29 corrente al Polisportivo Moretti si disputerà l'atteso macht di foot-ball tra le vecchie glorie Udinesi e Goriziane.

E' stato deliberato già molto tempo addietro di erigere sul Campo Moretti un degno ricordo alla memoria dei calciatori Udinesi caduti per la Patria, e l'incasso del macht sopra indicato sarà totalmente devoluto a questo scopo. L'alto significato ed il fine che i vecchi footballeurs friulani si propongono non può sfuggire ad alcuno, e certamente l'elegante Campo di Via Mentana vedrà gran folla di appassionati desiderosi di portare il loro contributo e di acclamare quelli che per molti anni furono i beniamini degli sportivi del Friuli. Tutti rivivranno in tal giorno l'antica passione che li animava quando sul Campo scendevano pieni di vita e di baldanza Paroni, Bernardis, Montico, Baletti, Lorenzon, Di Lenna, Famea, Zuliani, Gusmai, ed altri ancora di cui in altro momento parleremo.

Gigi, il capitano di tutte le battaglie sarà al suo posto con l'antica energia e con l'antico spirito, ed a fianco ad esso si allineeranno Pagliani, Blasich, Lunazzi, Fior, Cosmi, Dal Dan II., Liuzzi I., ed altri che in tempi ormai lontani alto portarono il buon nome e sopratutto la proverbiale cavalleria sportiva degli atleti friulani.

Un buon carico d'anni, ma muscoli e cuore ancora giovani e saldi! Sappiamo anche che qualche allenamento è stato abbozzato...

Il Gorizia dal conto suo scenderà ad Udine ben inquadrato ed i nomi di Retti e di Busolini sono di ciò buona prova. Pronostici? Prematuro il farne, certo entrambe le squadre giocheranno un macht serio e cortese che non sarà certo privo d'interesse tecnico. Per oggi ci limitiamo a dare questo breve cenno riservandoci di ritornarci sopra.

Il Campionato giuliano di IV Divisione

La Sangiorgina vince il girone D

Riceviamo:

Egregio Direttore,

Su codesto Giornale, nel numero di sabato 19 u. s. lessi la classifica del chiuso girone di IV Divisione. Questa classifica è errata, perciò prego smentirla. Non la Cormonese, ma la Sangiorgina ha vinto il girone, e la Zorutti è 3.a.

La Sangiorgina ha iniziato il campionato con vittoria su vittoria (ha subito una sola sconfitta) e con... critiche sui critiche fatte dalle società partecipanti a codesto girone, vedendosi «giocato» come si suol dire, da una società che non è «veterana» di IV Divisione. I critici pertanto non sono riusciti a spezzare la costanza e l'ardore della squadra concittadina e dei suoi dirigenti.

Sangiorgina contro Reiano

Domenica 27 corrente, la Sangiorgina giuocherà la prima partita delle finali, sul suo campo, contro i baldi Reianesi. La partita si prevede combattutissima, dato il valore di entrambi le squadre.

Ai tenaci bianco-rossi, che domenica sicuramente, difenderanno con ardore, il nome dello «sport» Sangiorgino, i nostri migliori auguri.

La S. S. Sangiorgina scenderà in campo, salvo variazioni, nella seguente formazione:

Archesso — Vivani (cap.), Taverna III. — Ietri II., Polentarutti II., Tiraboschi — Morandini, Moro, Salvador, Cinti e Dell'Olio.

Rassegna Commerciale

MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 25. — (per telegrafo).

Francia 80.20 — Svizzera 529.50 — Londra 132.75 — New York 27.40 — Berlino 6.52 — Vienna 3.88 — Rumenia 12 — Belgio 79.85 — Spagna 448 — Praga 81.75 — Ungheria 0.030 — Jugoslavia (borsa di Trieste) 48.50.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 69.90.
Consolidato 5 per cento 93.85.
Obbligazioni delle Tre Venezie 68.65.

Ruba 5000 lire a Gorizia ed è arrestato a Udine

Ieri, certo Giuseppe Vuch da Gorizia denunciò a quell'autorità di P. S. che certo Giorgio Vanu, di anni 37, gli aveva rubato cinquemila lire e che riteneva che il ladro si fosse diretto alla volta di Udine.

La Questura di Udine dispose tosto per le necessarie indagini le quali approdarono a felice risultato. Infatti, il Vanu fu scovato all'Albergo «Al Commercio», in piazza del Duomo, ove aveva preso alloggio e verso il tocco di questa notte fu accompagnato in Questura. Quivi fu trovato in possesso di 1055 lire di cui non seppe giustificare la provenienza e benchè si sia mantenuto negativo in relazione all'accusa del furto, fu trattenuto in atteso di ulteriori indagini.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

La serata d'onore della Blanda Fontana - Giachetti

In serata d'onore della Blanda Fontana-Giachetti la Compagnia Giachetti ha presentato al nostro pubblico la bellissima commedia di Alfredo Testoni: «La conquista dell'America», meglio conosciuta nell'originale italiano sotto il nome di «Il successo».

Non occorrerà parlare della commedia che già abbiamo udita altre volte e che rimane sempre un grazioso gioiello per la sua verve, per la sua verità e per il modo con cui è svolto. E' già nota la storia del dottore di provincia innamorato di una bella duchessa americana, ed a sua volta amato dalla duchessa che è ospite in una cittadina ove lo stesso dottore esercita la sua professione abitando presso la suocera, in mezzo però a troppe donne. Sono queste troppe donne della famiglia che danno la stura alla serie dei sospetti che ingelosiscono la moglie del dottore; il dottore viceversa è protetto ed incoraggiato dalla suocera che trova giusto che il genero, bel giovane aspirante ad una magnifica carriera, cerchi di mettersi avanti in ogni modo compreso anche quello, poco lecito veramente per un uomo ammogliato, della conquista al di là del focolare. Partendo la duchessa, il burrascone svanisce e ritorna la pace e con essa la monotonia. L'intreccio non è tutto qui; vi sono nella commedia altre situazioni abbastanza comiche e molti personaggi dipinti con una chiarezza ed una verità meravigliose. La Compagnia Giachetti, che può coprire i ruoli con ottimi artisti, ha presentato questo lavoro in una edizione bellissima.

La Blanda Fontana Giachetti è stata insuperabile nella parte della Duchessa. Ogni sua scena, ogni suo movimento, ogni sua frase sono state perfette. L'accento straniero impresso nella recitazione, non è stato di un minimo esagerato, ma anzi la misura tenuta dalla seratante fu encomiabile.

Deliziosa veramente la Blanda Fontana Giachetti che fu applauditissima e che venne regalata di molti fiori e ricchi doni.

Il Giachetti nella parte dell'ing. Lorenzo Buzzi fu come sempre ammirevole.

Benissimo la Pasquali, la Vianello, la Mandich, la D'Arno, la Zeppalorta, la Casati, lo Ror, il D'Olivo, la Berné, il Casati, il Cavalieri; tutti gli altri a posto.

La Blanda Fontana Giachetti dovette presentarsi parecchie volte alla ribalta fra i più calorosi applausi assieme ai suoi compagni.

Questa sera: «Pensighe Giacometo», commedia in 3 atti di Pirandello, novità assoluta per Udine.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»